

Manuale di installazione

NovaNET®

NovaStor Corporation

Avviso

Le informazioni contenute nel presente documento sono soggette a modifiche senza preavviso. NovaStor Corporation non garantisce in alcun modo i contenuti di questo documento e nega specificamente ogni responsabilità in merito a garanzie implicite di vendibilità o idoneità connesse a una particolare destinazione. Inoltre NovaStor Corporation si riserva il diritto di revisionare questa pubblicazione e apportarvi modifiche senza l'obbligo di darne avviso ad alcuno.

Le persone citate negli esempi di questo documento sono figure storiche collegate a Yosemite National Park. A parte l'utilizzo dei loro nomi, gli esempi riportati nel testo sono fittizi. Ogni altra somiglianza (accidentale o meno) con persone vive o morte effettivamente esistenti è da considerarsi puramente casuale.

Copyright

Secondo le leggi in materia di copyright il contenuto di questo documento non può essere copiato, fotocopiato, riprodotto o convertito in qualsiasi formato elettronico o meccanico in tutto o in parte senza il permesso scritto di NovaStor Corporation.

Copyright © 1998-2003 NovaStor Corporation. Tutti i diritti riservati.
www.NovaStor.com

Marchi

NovaNET® è un marchio registrato di NovaStor Corporation.

Windows®, Windows NT® e MS-DOS® sono marchi registrati di Microsoft Corporation.

NetWare® è un marchio registrato di Novell, Inc. Btrieve è un marchio registrato di Pervasive Software Inc.

Linux® è un marchio registrato di Linus Torvalds. Red Hat® è un marchio registrato di Red Hat, Inc. Mandrake® è un marchio registrato di MandrakeSoft S.A. SuSE® è un marchio registrato di SuSE Linux. Debian® è un marchio registrato di Software in the Public Interest, Inc. Slackware® è un marchio registrato di Slackware Linux, Inc. SCO® è un marchio registrato di Caldera International, Inc.

FreeBSD® è un marchio registrato di FreeBSD Inc. e Walnut Creek CDROM.

Netscape® è un marchio registrato di Netscape Communications Corporation. Java™ è un marchio registrato di Sun Microsystems, Inc. Adobe®, Acrobat® e Acrobat® Reader® sono marchi registrati di Adobe Systems Incorporated. WinZip® è un marchio registrato di WinZip Computing, Inc.

Pentium® e Celeron® sono marchi registrati di Intel Corporation. AMD-K6®, AMD Athlon™ e AMD Duron™ sono marchi o marchi registrati di Advanced Micro Devices, Inc.

Sommario

Informazioni preliminari	vii
Documentazione di NovaNET	vii
Documentazione cartacea	vii
Note sulla versione	viii
Guida in linea	ix
Guida HTML.....	ix
Assistenza clienti.....	x
Capitolo 1 — Panoramica dell'installazione	1
Requisiti del sistema	1
Piattaforme supportate	2
Informazioni preliminari sull'installazione di NovaNET	3
Area di gestione della memorizzazione di NovaNET	3
NovaNET come servizio	3
Licenza di NovaNET	4
Dispositivi di backup.....	4
Installazione di NovaNET	5
Capitolo 2 — Sistemi operativi Windows	7
Panoramica del Gestore installazione di NovaNET	7
Avvio del Gestore installazione di NovaNET	8
Utilizzo del Gestore installazione di NovaNET	8
Visualizza note sulla versione	9
Installa NovaNET	9
Connetti a server di gestione della memorizzazione esistente	9
Creazione di un nuovo server di gestione della memorizzazione	11
Rimuovi NovaNET	13
Installa opzione	14
Rimuovi opzione	15
Aggiorna licenza	16
Capitolo 3 — Sistemi operativi non Windows	17
Panoramica del programma di installazione di NovaNET	17
Avvio del programma di installazione di NovaNET	18
Avvio in NetWare	18
Avvio in DOS.....	19
Avvio in Linux/FreeBSD	20
Utilizzo del programma di installazione di NovaNET	21
Visualizza note sulla versione	21
Installa NovaNET	22

Connetti a server di gestione della memorizzazione esistente	22
Creazione di un nuovo server di gestione della memorizzazione	24
Rimuovi NovaNET	27
Installa opzione	28
Rimuovi opzione	29
Gestione licenze	30
Capitolo 4 — Istruzioni per l'installazione	31
Istruzioni generali per l'installazione	31
Dimensioni dei buffer delle periferiche	31
Bus multipli SCSI con caricatore automatico	32
Istruzioni per l'installazione in NetWare	33
Prima esecuzione di NovaNET in NetWare	33
Gli utenti che dispongono di controller Adaptec devono installare i driver più recenti	33
Utilizzo di NWASPI.CDM	34
Dispositivi a LUN singolo	34
Dispositivi a LUN multiplo	34
Configurazione dei set di database Btrieve	35
Definizione dei set Btrieve	35
Backup e ripristino dei file	36
Note aggiuntive	37
Istruzioni per l'installazione in Linux/FreeBSD	37
Copia del programma di installazione di NovaNET su un disco locale	37
Interfaccia grafica utente	38
Icona di NovaNET per il desktop X Window	38
Desktop KDE	38
Desktop GNOME	39
Istruzioni per l'installazione in Linux	39
I caricatori automatici SCSI potrebbero non essere rilevati	39
Supporto IDE/ATAPI	41
Librerie mancanti dalla distribuzione di Linux	42
Appendice A — Guida alla risoluzione dei problemi	45
Risoluzione dei problemi di installazione	45
Il codice licenza è corretto, ma non è possibile continuare l'installazione.	45
È stato selezionato "Connetti a server di gestione della memorizzazione esistente", ma il server di gestione della memorizzazione non viene visualizzato.	45
Durante il tentativo di login a NDS, NovaNET richiede la password	46
Impossibile accedere a NovaNET	46
Durante l'utilizzo di TCP/IP non è visibile nessun altro server.	46
Risoluzione dei problemi dei dispositivi di backup	46
L'unità nastro non è presente sulla scheda Dispositivo.	46
Il caricatore automatico SCSI non è attivo nelle schede Dispositivo o Database.	47
NovaNET non riconosce il caricatore automatico SCSI. Viene visualizzato il dispositivo a nastro, ma non il caricatore.	48
Appendice B — Configurazione delle opzioni E-mail	49

Installazione dell'interfaccia E-mail.....	49
<i>Installazione di entrambe le interfacce E-mail.....</i>	<i>49</i>
Configurazione dell'interfaccia E-mail	50
Configurazione di E-mail SMTP	50
Finestra di configurazione di E-mail MAPI	51
Appendice C — Utilizzo di Microsoft Exchange Server	53
Installazione di Microsoft Exchange Connector.....	53
Finestra Configurazione Microsoft Exchange.....	54
<i>Dimensione buffer trasferimento.....</i>	<i>54</i>
<i>Modalità forzate.....</i>	<i>54</i>
Note su Microsoft Exchange Server	56
Microsoft Exchange e Windows NT	56
Modalità backup	56
<i>Modalità di backup e registrazione circolare</i>	<i>57</i>
Ripristino dei database di Microsoft Exchange.....	57
Appendice D — Utilizzo di Microsoft SQL Server	61
Panoramica	61
Installazione di SQL Connector.....	62
Schermata Configurazione SQL.....	62
<i>Nome amministratore.....</i>	<i>63</i>
<i>Password amministratore.....</i>	<i>63</i>
<i>Livello di log</i>	<i>63</i>
<i>Dimensione buffer trasferimento.....</i>	<i>63</i>
<i>Modalità forzate.....</i>	<i>63</i>
Note sui lavori di backup di SQL Server.....	65
Database di SQL Server e modalità backup.....	65
<i>Modalità backup.....</i>	<i>65</i>
<i>Condizioni aggiuntive</i>	<i>65</i>
Utilizzo di NovaNET con il piano di backup di SQL Server	66
Note sui lavori di ripristino di SQL Server.....	66
Ripristino dei log delle transazioni di SQL Server	66
Ripristino di database SQL sui dispositivi	67
Ripristino dei database di SQL con un nuovo nome	68
Ripristino dei database Utente di SQL Server	68
Ripristino dei database Master di SQL Server	70
Passaggio 1 — Ricostruzione del database master	72
Passaggio 2 — Riavvio di SQL Server in modalità utente singolo.....	73
Passaggio 3 — Ripristino del database master dal backup più recente	73
Passaggio 4 — Applicazione delle modifiche al database master	74
Passaggio 5 — Eliminazione di database e dispositivi del database non validi	75
Passaggio 6 — Ripristino del database msdb	75
Appendice E — NovaNET come servizio	77
Panoramica	77

Windows	77
<i>Comandi del servizio di NovaNET</i>	78
<i>Icona Servizio di NovaNET</i>	78
NetWare	79
<i>Esecuzione di Agente NovaNET</i>	79
<i>Arresto di Agente NovaNET</i>	79
Linux/FreeBSD	80
Appendice F — Scelte rapide da tastiera.....	81
Tasti standard	81
Tasti speciali	82
Appendice G — Configurazione di Stampa automatica per Windows	83
Configurazione del sistema (Windows NT)	83
Configurazione del sistema (Windows 2000 o versione successiva)	84
Indice.....	87

Informazioni preliminari

Il *Manuale di installazione NovaNET* contiene tutte le informazioni necessarie per la corretta installazione di NovaNET. Il manuale include i requisiti del sistema e le istruzioni passo passo.

Documentazione di NovaNET

La seguente documentazione inclusa in NovaNET facilita l'installazione e l'utilizzo di tutte le funzioni e le opzioni di NovaNET.

Nota Nelle sezioni seguenti <dir> rappresenta la directory specifica della piattaforma del CD di NovaNET, ad esempio, **win** (Windows), **dos** (DOS), **lin** (Linux) e **net** (NetWare).

Nota Nelle sezioni che seguono, <lng> rappresenta la lingua: **eng** (inglese), **fre** (francese), **ger** (tedesco), **ita** (italiano), **jpn** (giapponese) o **spa** (spagnolo).

Documentazione cartacea

La directory `/doc/<lng>/acrobat` del CD di NovaNET contiene la seguente documentazione cartacea:

- *Manuale di installazione NovaNET* (**install.pdf**): contiene le informazioni di installazione per ciascuna piattaforma supportata.
- *Manuale dell'utente e riferimenti tecnici NovaNET* (**usersgd.pdf**): contiene le informazioni per la configurazione e l'utilizzo di NovaNET.
- *Messaggi di errore NovaNET* (**errcodes.pdf**): elenca i codici di errore di NovaNET e i possibili rimedi.
- *Addendum NovaNET (Appendice)* (**addendum.pdf**): contiene informazioni sulle funzioni aggiuntive (solo in inglese).

Nota È inoltre possibile scaricare questi documenti dal sito Web di NovaNET.

Qualora siano necessarie copie aggiuntive di questi manuali, è possibile stampare il file PDF. I manuali sono stati progettati per essere stampati su un solo lato, con un margine che consenta di sistamarli in un raccoglitore. Per uniformità con il presente manuale vengono conservati i numeri e le impostazioni di pagina, il sommario e l'indice (con la differenza che il file PDF non ha pagine affiancate o intestazioni pari/dispari).

Per visualizzare o stampare questa documentazione è necessario installare Adobe Acrobat Reader (versione 4.0 o superiore) in un computer Windows o X Window (Linux/FreeBSD). Se non è installato, è possibile installare questo programma dal sito Web di Adobe Acrobat Reader all'indirizzo <http://www.adobe.com/products/acrobat/readstep2.html>.

Nota Non esistono versioni di Adobe Acrobat Reader per sistemi DOS o NetWare. Pertanto la visualizzazione o la stampa della documentazione di NovaNET sono possibili soltanto sui sistemi Windows o X Window (Linux/FreeBSD).

Per stampare la documentazione, aprire il file appropriato in Adobe Acrobat Reader. Scegliere **Imposta pagina** dal menu **File** e impostare le opzioni corrette per la stampante in uso. Se la stampante supporta questa opzione, selezionare **Formato personalizzato**. Quindi scegliere **Stampa** dal menu **File** e stampare il documento.

(È inoltre possibile acquistare copie aggiuntive stampate e rilegate del presente manuale. Per ulteriori informazioni, rivolgersi a noi chiamando i numeri telefonici riportati di seguito).

Note sulla versione

Ogni Service pack contiene le note sulla versione. Prima di installare NovaNET leggere e stampare le note sulla versione, che contengono informazioni aggiuntive. Le note sulla versione sono disponibili nei formati HTML (`/<dir>/read_<lng>.htm`) e testo (`/<dir>/read_<lng>.txt`) a seconda della piattaforma. Le note sulla versione sono contenute nella directory specifica della piattaforma del CD di NovaNET.

Guida in linea

Windows

Per accedere alla Guida in linea mentre si utilizza NovaNET, scegliere **Guida in linea** dal menu ?.

Per utilizzare la Guida sensibile al contesto mentre si utilizza NovaNET:



Pulsante
Guida

- Fare clic sul pulsante **Guida** e selezionare la parte dell'oggetto per il quale si desidera visualizzare la Guida.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse su un oggetto e scegliere **Guida rapida**
- Utilizzare il tasto **Tab** per selezionare un'area nella finestra di NovaNET e premere **F1**.

Non Windows

È possibile accedere alla Guida in linea dalla maggior parte delle schermate di NovaNET premendo **F1**.

Guida HTML

È possibile installare la versione HTML della Guida in linea e accedervi con un browser Web. Non è possibile accedere da NovaNET alla versione HTML della Guida in linea.

Nota È inoltre possibile scaricare la guida HTML dal sito Web di NovaNET.

Per installare la Guida HTML:

- **Windows:** Copiare **htmlhelp.zip** dalla sottodirectory `\doc\<lng>\htmlhelp` del CD di NovaNET. Decomprimere il file utilizzando WinZip o altri programmi di estrazione.
- **X Window (Linux/FreeBSD):** Copiare **htmlhelp.tgz** dalla sottodirectory `\doc\<lng>\htmlhelp` del CD di NovaNET. Decomprimere il file utilizzando **tar/gzip** o altri programmi di estrazione.

Nota La Guida HTML richiede il Plug-in Java. Gli utenti di Internet Explorer devono attivarlo. Se non è già installato, Netscape installa il plug-in.

Nota Per ottenere risultati ottimali con i computer X Window (Linux/FreeBSD), si consiglia di utilizzare Netscape v6.x.

Per avviare la Guida HTML accedere con il browser alla pagina `index.htm`.

Assistenza clienti

Esistono tre modi per ottenere assistenza riguardo a NovaNET:

- Visitare il sito Web www.NovaStor.com e compilare un modulo di richiesta dell'assistenza clienti. (Per una connessione rapida, scegliere **Pagina Web** dal menu ?).
- Inviare un fax al numero (805) 579-6710.
- Telefonare al numero (805) 579-6700. Visitare il sito Web www.NovaStor.com per conoscere l'orario del servizio di assistenza.

Capitolo 1 — Panoramica dell'installazione

In questo capitolo viene illustrato come installare NovaNET.

Argomenti del capitolo

- Requisiti del sistema
- Piattaforme supportate
- Informazioni preliminari sull'installazione di NovaNET
- Installazione di NovaNET

Requisiti del sistema

Per la maggior parte dei sistemi operativi sono riportati sia i requisiti del sistema *minimi* che quelli *consigliati*. Come regola generale, se soddisfa i requisiti *minimi* del sistema operativo, un computer soddisfa anche i requisiti minimi di sistema per NovaNET. Tuttavia per ottenere prestazioni migliori si consiglia di utilizzare un computer che soddisfi o superi i requisiti di sistema *consigliati*.

Ad esempio, Windows XP Professional richiede un processore da 233 MHz della famiglia Pentium o Celeron oppure un processore AMD-K6, AMD Athlon o AMD Duron, 64 MB di RAM e 1,5 GB di spazio libero su disco. Ma Microsoft consiglia un processore da 300 MHz e 128 MB di RAM.

A seconda dei particolari requisiti, il computer deve soddisfare anche i seguenti requisiti:

- Monitor VGA con risoluzione di 800 x 600 da utilizzare con Windows o X Window
- Dispositivo di backup a nastro da utilizzare con Recupero in caso di errore
- Unità CD-ROM per l'installazione di NovaNET (consigliato)
- Masterizzatore di CD da utilizzare con Recupero in caso di errore (consigliato)
- Dispositivo di backup a nastro avviabile da utilizzare con Recupero in caso di errore (facoltativo)

Piattaforme supportate

NovaNET è supportato ed è stato collaudato con molte versioni dei sistemi operativi Windows, NetWare, DOS, Linux e FreeBSD. Per le versioni specifiche di ciascuna piattaforma, vedere la seguente tabella:

Piattaforma	Versione
Windows	NT 4.x (SP6a o versione successiva, Internet Explorer 6.x o versione successiva) 2000 (SP2 o versione successiva richiesta per il recupero in caso di errore) 98/Me/XP/Server 2003
NetWare	4.2, 5.1 o 6.0 (SP1 o versione successiva per il recupero in caso di errore)
MS-DOS	6.22
Linux (versioni kernel 2.2.x e 2.4.x)	Red Hat: 7.0, 7.1, 7.2, 7.3, 8.0, Advanced Server 2.1 Mandrake: 7.2, 8.0, 8.1, 8.2, 9.0 SuSE: 7.0, 7.1, 7.3, 8.0, 8.1 Debian: 3.0 Slackware: 8.0 SCO: Linux Server 4.0
FreeBSD	FreeBSD: 4.5

Nota Si consiglia in ogni caso di installare i service pack e gli aggiornamenti più recenti disponibili per la piattaforma.

Nota Per altre versioni destinate a queste piattaforme, vedere le note sulle versioni di NovaNET.

Informazioni preliminari sull'installazione di NovaNET

Anche se NovaNET è di facile installazione, è necessario prima di tutto prendere alcune decisioni importanti su come implementare NovaNET. Prima di installare NovaNET, risolvere le seguenti questioni:

Area di gestione della memorizzazione di NovaNET

Quando si installa NovaNET, viene definita un'area di gestione della memorizzazione. Ciascuna area comprende un server di gestione della memorizzazione, un computer che contiene il database di gestione della memorizzazione di NovaNET. Ogni area può anche contenere altri computer, compresi i server o le workstation. Poiché NovaNET è scalabile, ogni volta che si desidera ampliare l'area è possibile aggiornare la licenza.

Per definire l'area di gestione della memorizzazione, identificare:

- Il nome della nuova area (se si intende creare una nuova area di gestione della memorizzazione)
- Il computer che fungerà da server di gestione della memorizzazione
- Le workstation o i server che apparterranno a quell'area.

Per ulteriori informazioni sulla creazione e la gestione di aree di gestione della memorizzazione, vedere il *Capitolo 1 — Panoramica di NovaNET* e il *Capitolo 10 — Suggerimenti, tecniche e strategie nel Manuale dell'utente e riferimenti tecnici NovaNET*.

NovaNET come servizio

Quando è installato come servizio, NovaNET consente di programmare l'esecuzione automatica dei lavori in presenza o in assenza dell'operatore. Con questo tipo di installazione, NovaNET viene caricato automaticamente all'avvio del sistema, e viene eseguito in background *senza l'interfaccia utente*. È possibile attivare l'amministratore di NovaNET in ogni momento. Successivamente, alla chiusura dell'amministratore, NovaNET torna alla modalità Servizio e viene eseguito in background.

Se l'alimentazione del sistema viene a mancare, NovaNET (installato come servizio) riparte automaticamente al riavvio del sistema. Pertanto i lavori di backup verranno eseguiti come pianificato.

Si consiglia di installare NovaNET come servizio su tutti i computer coinvolti in una pianificazione di backup automatico.

Nota Sulle piattaforme Windows e X Window (Linux/FreeBSD) NovaNET è disponibile solo come servizio. Agente NovaNET è disponibile per i sistemi NetWare.

Per informazioni sull'utilizzo di NovaNET come servizio, vedere l'*Appendice E — NovaNET come servizio*.

Licenza di NovaNET

Quando è implementato per intero, NovaNET può funzionare con qualsiasi configurazione di rete Windows, NetWare, DOS, Linux e FreeBSD senza limiti per il numero di workstation, server o dispositivi di backup utilizzati.

Tuttavia a seconda del prodotto acquistato il numero di server e piattaforme di rete comprese in un'area di gestione della memorizzazione può essere limitato. È possibile acquistare licenze per un'unica workstation, un solo server o un numero illimitato di server. Analogamente, la licenza determina se NovaNET sarà eseguibile solo in una rete Windows, NetWare, Linux o FreeBSD oppure anche in reti miste.

Se si acquista una licenza per un singolo server, è possibile impostare un solo server di gestione della memorizzazione di NovaNET in quell'area. Per avere accesso a più server in una singola area di gestione della memorizzazione, è necessario acquistare un aggiornamento della licenza.

Se la licenza acquistata prevede l'installazione di NovaNET su una sola piattaforma di rete, non è possibile installare NovaNET su altre piattaforme di rete. Per installare NovaNET su un'altra piattaforma di rete è necessario acquistare un aggiornamento della licenza.

Per creare un database aggiuntivo di gestione della memorizzazione è necessario acquistare altre licenze. È possibile creare un solo database di gestione della memorizzazione per ciascuna licenza di NovaNET.

Dispositivi di backup

NovaNET supporta la maggior parte dei dispositivi a nastro e dei caricatori automatici presenti sul mercato. I driver delle periferiche sono progettati in modo da supportare quasi tutte le nuove periferiche e i nuovi caricatori automatici aggiungendo semplicemente alcuni parametri al file di configurazione di NovaNET. È possibile accedere ai file di configurazione aggiornati nel nostro sito Web (www.NovaStor.com).

NovaNET rileva automaticamente e riconosce tutte le periferiche e i caricatori automatici collegati al server o alla workstation. Se è riconosciuto come valido dal computer, il dispositivo viene visualizzato automaticamente nel database di gestione della memorizzazione.

Se il dispositivo non viene visualizzato, accertarsi che il computer o la rete lo riconoscano. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione del dispositivo.

Installazione di NovaNET

Installare i dispositivi di backup seguendo le istruzioni del produttore.

Quindi installare NovaNET sulla workstation o sul server che conterrà il database di gestione della memorizzazione. In tal modo viene creata un'area di gestione della memorizzazione e viene identificata la directory nella quale è stato installato il database di NovaNET. NovaNET utilizzerà questi dati per configurare altri computer contenuti nella stessa area di gestione della memorizzazione.

Per i sistemi operativi Windows vedere il *Capitolo 2 — Sistemi operativi Windows*. Per i sistemi operativi NetWare, DOS, Linux o FreeBSD, vedere il *Capitolo 3 — Sistemi operativi non Windows*.

Infine installare NovaNET sulle altre workstation o gli altri server che appartengono alla stessa area di gestione della memorizzazione. Quando il programma di installazione di NovaNET visualizza i server e le aree disponibili, selezionare il server o l'area interessata.

In caso di problemi di installazione vedere l'*Appendice A — Guida alla risoluzione dei problemi*. Per ulteriori informazioni, è inoltre possibile vedere le *Istruzioni generali per l'installazione* e le istruzioni per l'installazione su una specifica piattaforma nel *Capitolo 4 — Istruzioni per l'installazione*.

Capitolo 2 — Sistemi operativi Windows

NovaNET supporta molte versioni di Windows (vedere il *Capitolo 1 — Panoramica dell'installazione* che contiene l'elenco dei sistemi operativi supportati). L'interfaccia grafica utente facilita l'installazione e l'amministrazione di NovaNET.

Argomenti del capitolo

- Panoramica del Gestore installazione di NovaNET
- Avvio del Gestore installazione di NovaNET
- Utilizzo del Gestore installazione di NovaNET

Panoramica del Gestore installazione di NovaNET

Il Gestore installazione di NovaNET consente di installare o rimuovere facilmente NovaNET e qualsiasi opzione NovaNET relativa rispondendo alle richieste della console. In particolare:

- Guida l'utente passo passo nella procedura di installazione.
- Consente l'utilizzo della Guida in linea.
- Rileva automaticamente i database server attivi di NovaNET.
- Ne inserisce tutti i file in un'unica directory (contrariamente ad altri programmi).
- Non richiede alcuna configurazione manuale.
- Aggiorna automaticamente NovaNET e le relative opzioni NovaNET.
- Consente di aggiornare i codici della licenza.

Avviare il Gestore installazione di NovaNET dal CD di NovaNET (vedere più avanti *Avvio del Gestore installazione di NovaNET*).

Quindi utilizzarlo per installare o rimuovere NovaNET o qualsiasi opzione NovaNET relativa (vedere più avanti nel capitolo *Utilizzo del Gestore installazione di NovaNET*).

Avvio del Gestore installazione di NovaNET

Per avviare il Gestore installazione di NovaNET

Nota Se è in esecuzione, NovaNET deve essere chiuso prima di continuare.

1. Inserire il CD di NovaNET nell'unità CD-ROM. Gestore installazione di NovaNET viene avviato automaticamente.
2. Se il Gestore installazione non parte automaticamente, accedere al CD di NovaNET dalla directory principale e fare clic su **Setup.exe**.
3. Se il servizio NovaNET è in esecuzione, viene visualizzato un messaggio di **Gestore installazione NovaNET**. Fare clic su **Sì** per interrompere il servizio NovaNET.
4. Se il Gestore installazione rileva una versione precedente di NovaNET, è possibile aggiornare NovaNET con un nuovo Service pack o una nuova versione utilizzando le impostazioni esistenti. Nella schermata di messaggio selezionare una delle opzioni seguenti:
 - Fare clic su **Sì** per aggiornare NovaNET utilizzando le impostazioni correnti. Gestore installazione installerà la nuova versione di NovaNET e di tutte le opzioni NovaNET installate.
 - Fare clic su **No** per eseguire un'installazione corretta di NovaNET. È possibile inserire le nuove impostazioni di installazione e sovrascrivere l'installazione di NovaNET esistente.

Quando viene visualizzata la schermata **Gestore installazione NovaNET**, è possibile eseguire diversi lavori di installazione (vedere più avanti *Utilizzo del Gestore installazione di NovaNET*).



Pulsante **Guida in linea**

Per visualizzare le schermate, le opzioni e i messaggi del Gestore installazione in una lingua diversa, fare clic sul pulsante appropriato nella parte superiore della finestra.

Per visualizzare la Guida in linea, fare clic sul pulsante **Visualizza Guida**.

Utilizzo del Gestore installazione di NovaNET

Quando viene visualizzata la schermata **Gestore installazione NovaNET**, selezionare una delle opzioni seguenti (vedere la sezione corrispondente più avanti nel capitolo):

- Visualizza note sulla versione
- Installa NovaNET

- Rimuovi NovaNET
- Installa opzione
- Rimuovi opzione
- Aggiorna licenza

Al termine dell'utilizzo del Gestore installazione, fare clic su **Chiudi**. Quando viene visualizzata la finestra di conferma, fare clic su **Sì**. La schermata **Gestore installazione NovaNET** si chiude.

Per avviare Amministratore di NovaNET, vedere *Avvio di NovaNET Workplace* nel *Capitolo 2 — Area di lavoro di NovaNET* del *Manuale dell'utente e riferimenti tecnici* di NovaNET.

Visualizza note sulla versione

Si consiglia di rivedere sempre le note sulla versione durante l'installazione di una nuova versione, di una versione aggiornata di NovaNET o di un service pack NovaNET.

1. Accedere alla schermata **Gestore installazione NovaNET** (vedere *Avvio del Gestore installazione NovaNET* in questo capitolo).
2. Fare clic su **Visualizza note sulla versione**. Gil Gestore dell'installazione visualizza le note sulla versione in una finestra separata del browser.

Installa NovaNET

Utilizzare questa opzione nella prima installazione di NovaNET o in una eventuale reinstallazione. Il programma di installazione di NovaNET guida passo passo attraverso il lavoro di installazione. In generale si consiglia di accettare i percorsi delle directory suggeriti dal programma di installazione.

Prima di continuare è necessario identificare il ruolo del computer in uso:

- Amministrare il database di un server di gestione della memorizzazione esistente su un altro computer (vedere più avanti *Connetti a server di gestione della memorizzazione esistente*).
- Creare un nuovo database del server di gestione della memorizzazione su questo computer, che sia un computer autonomo o un server di gestione della memorizzazione (vedere più avanti *Creazione di un nuovo server di gestione della memorizzazione*).

Connetti a server di gestione della memorizzazione esistente

1. Accedere alla schermata **Gestore installazione NovaNET** (vedere *Avvio del Gestore installazione NovaNET* in questo capitolo).
2. Fare clic su **Installa NovaNET**. Viene visualizzata la schermata **Grazie per aver scelto il nostro prodotto**.

Nota A questo punto del lavoro facendo clic su **Annulla** o premendo **Esc** si torna alla schermata **Gestore installazione NovaNET**.

3. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Contratto**.
4. Se si accettano le condizioni del contratto di licenza di NovaNET, fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Informazioni di registrazione**.
5. Inserire il proprio **Nome** e quello dell'**Azienda**.
6. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Destinazione**.
7. Il percorso di default è **c:\Programmi\NovaNET**. Per installare NovaNET in una directory diversa, fare clic su **Sforgia**. Nella schermata **Scegli directory**, individuare la directory e fare clic su **OK**.
8. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Crea o inserisci in un'area**.
9. Selezionare **Inserisci in un'area di gestione della memorizzazione esistente** e fare clic su **Avanti**.

Nota Se ci si collega a un server di gestione della memorizzazione esistente, NovaNET utilizza il codice licenza prelevato dal database di gestione della memorizzazione esistente.

10. Nella schermata **Protocollo** sono elencati tutti i protocolli installati sul computer in uso. Selezionare una delle opzioni seguenti:

- **NetWare/Windows IPX:** selezionare questa opzione e fare clic su **Avanti**.

Nota L'opzione **NetWare/Windows IPX** viene visualizzata solo se il protocollo IPX è stato installato su un sistema Windows o NetWare.

- **Internet TCP/IP:** selezionare questa opzione e fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Host**. Se il computer in uso e il server host si trovano su sottoreti diverse della rete:
 - a. Inserire l'indirizzo o il nome del server host nel campo accanto al pulsante **Aggiungi**.
 - b. Fare clic su **Aggiungi**. Viene visualizzato il nome o l'indirizzo dell'host nella finestra **Host da esaminare**.

11. Fare clic su **Avanti**. Nella schermata **Inserisci in un'area esistente** selezionare l'area di gestione della memorizzazione in cui inserirsi e fare clic su **Avanti**.

Suggerimento Se l'area desiderata esiste, ma non viene visualizzata nell'elenco, fare clic su **Aggiorna** per aggiornare l'elenco delle aree di gestione della memorizzazione.

12. Nella schermata **Nome nodo**, inserire il **Nome nodo** del computer in uso e fare clic su **Avanti**. Il nome di default è quello di un computer esistente.
13. Nella schermata **Servizio NovaNET**, è selezionata per impostazione predefinita l'opzione **Eseguire NovaNET come servizio**. Per disattivare la funzione deselezionare l'opzione.
14. Fare clic su **Avanti**.
15. Nella schermata **Domanda**, confermare l'installazione:
 - Selezionare **Sì** e fare clic su **Avanti** per installare NovaNET. Il Gestore installazione copia NovaNET nella directory di installazione.
 - Selezionare **No** e fare clic su **Avanti** per annullare l'installazione. Viene visualizzata la schermata **Gestore installazione NovaNET**.
16. Quando viene visualizzato il messaggio di installazione completata, fare clic su **OK**. Viene visualizzata nuovamente la schermata **Gestore installazione NovaNET**.

Nota Al termine dell'installazione di NovaNET, è possibile installare una o più opzioni di NovaNET. È possibile installare un'opzione in qualsiasi momento. È inoltre possibile installare una versione dimostrativa di 30 giorni della maggior parte delle opzioni di NovaNET.

Creazione di un nuovo server di gestione della memorizzazione

1. Accedere alla schermata **Gestore installazione NovaNET** (vedere *Avvio del Gestore installazione NovaNET* in questo capitolo).
2. Fare clic su **Installa NovaNET**. Viene visualizzata la schermata **Grazie per aver scelto il nostro prodotto**.

Nota A questo punto del lavoro facendo clic su **Annulla** o premendo **Esc** si torna alla schermata **Gestore installazione NovaNET**.

3. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Contratto**.
4. Se si accettano le condizioni del contratto di licenza di NovaNET, fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Informazioni di registrazione**.
5. Inserire il proprio **Nome** e quello dell'**Azienda**.
6. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Destinazione**.
7. Il percorso predefinito è **c:\Programmi\NovaNET**. Per installare NovaNET in una directory diversa, fare clic su **Sfogliare**. Nella schermata **Scegli directory**, individuare la directory e fare clic su **OK**.
8. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Crea o inserisci in un'area**.

9. Selezionare **Crea una nuova area di gestione della memorizzazione esistente** e fare clic su **Avanti**.
10. Nella schermata **Domanda** selezionare una delle seguenti opzioni:
 - **Sì:** se la versione è una versione dimostrativa, selezionare **Sì** e fare clic su **Avanti**.
 - **No:** se la versione è una versione autorizzata, selezionare **No** e fare clic su **Avanti**. Nella schermata **Codice di licenza**, inserire il proprio codice licenza nel campo **Codice di licenza** e fare clic su **Avanti**. Alla scadenza del periodo dimostrativo di 30 giorni inserire un codice licenza.

Nota Se si sta aggiornando una copia autorizzata di NovaNET, il codice licenza viene visualizzato automaticamente nel campo.

11. Nella schermata **Protocollo** sono elencati tutti i protocolli installati sul computer in uso. Selezionare una delle opzioni seguenti:
 - **Installazione desktop autonoma/Nessun supporto di rete:** selezionare questa opzione e fare clic su **Avanti** se il computer in uso è un computer autonomo. Gestore installazione salta al passaggio 13.
 - **NetWare/Windows IPX:** selezionare questa opzione e fare clic su **Avanti**.

Nota L'opzione **NetWare/Windows IPX** viene visualizzata solo se il protocollo IPX è stato installato su un sistema Windows o NetWare.

- **Internet TCP/IP:** selezionare questa opzione e fare clic su **Avanti**.
12. Nella schermata **Crea nuova area**, inserire il **Nome area** del nuovo server di gestione della memorizzazione e fare clic su **Avanti**.
 13. Nella schermata **Nome nodo**, inserire il **Nome nodo** del computer in uso e fare clic su **Avanti**. Il nome predefinito è quello di un computer esistente.
 14. Nella schermata **Servizio NovaNET**, è selezionata per impostazione predefinita l'opzione **Eseguire NovaNET come servizio**. Per disattivare la funzione deselezionare l'opzione.
 15. Fare clic su **Avanti**.
 16. Nella schermata **Domanda**, confermare l'installazione:
 - Selezionare **Sì** e fare clic su **Avanti** per installare NovaNET. Gestore installazione copia NovaNET nella directory di installazione.
 - Selezionare **No** e fare clic su **Avanti** per annullare l'installazione. Viene visualizzata la schermata **Gestore installazione NovaNET**.

17. Quando viene visualizzato il messaggio di installazione completata, fare clic su **OK**. Viene visualizzata nuovamente la schermata **Gestore installazione NovaNET**.

Nota Al termine dell'installazione di NovaNET, è possibile installare una o più opzioni di NovaNET. È possibile installare un'opzione in qualsiasi momento. È inoltre possibile installare una versione dimostrativa di 30 giorni della maggior parte delle opzioni di NovaNET.

Rimuovi NovaNET

Selezionare questa opzione per disinstallare NovaNET, tutte le opzioni di NovaNET installate e il database di gestione della memorizzazione.

Nota Non è necessario disinstallare NovaNET prima di installare una nuova versione aggiornata.

Per rimuovere NovaNET

1. Accedere alla schermata **Gestore installazione NovaNET** (vedere *Avvio del Gestore installazione NovaNET* in questo capitolo).
2. Fare clic su **Rimuovi NovaNET**. Viene visualizzata la schermata **Destinazione**.

Nota A questo punto del lavoro facendo clic su **Annulla** o premendo **Esc** si torna alla schermata **Gestore installazione NovaNET**.

3. Il percorso predefinito è **c:\Programmi\NovaNET**. Per installare NovaNET in una directory diversa, fare clic su **Sfoggia**. Nella schermata **Scegli directory**, individuare la directory e fare clic su **OK**.
4. Fare clic su **Avanti**.

5. Nella schermata di conferma della rimozione di NovaNET, confermare la rimozione:
 - Fare clic su **Sì** per rimuovere NovaNET Gestore installazione cancella tutti i file di NovaNET dalla directory di installazione.
 - Fare clic su **No** per annullare la rimozione. Viene visualizzata la schermata **Gestore installazione NovaNET**.
6. Quando viene visualizzata la schermata del messaggio di rimozione completata, fare clic su **OK**. La schermata **Gestore installazione NovaNET** si chiude.

Installa opzione

È possibile installare un'opzione di NovaNET in qualsiasi momento dopo l'installazione di NovaNET. Mentre alcune opzioni sono comprese in NovaNET e non richiedono un codice licenza, è possibile installarne altre solo per un periodo dimostrativo di 30 giorni o con un codice licenza separato. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al più vicino rivenditore di NovaNET.

Per installare un'opzione

1. Accedere alla schermata **Gestore installazione NovaNET** (vedere *Avvio del Gestore installazione NovaNET* in questo capitolo).
2. Fare clic su **Installa opzione**. Viene visualizzata la schermata **Grazie per aver scelto il nostro prodotto**.

Nota A questo punto del lavoro facendo clic su **Annulla** o premendo **Esc** si torna alla schermata **Gestore installazione NovaNET**.

3. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Destinazione**.
4. Il percorso predefinito è **c:\Programmi\NovaNET**. Per installare NovaNET in una directory diversa, fare clic su **Sfoggia**. Nella schermata **Scegli directory**, individuare la directory e fare clic su **OK**.
5. Fare clic su **Avanti**. Nella schermata **Opzioni disponibili**, selezionare l'opzione da installare e fare clic su **Avanti**.
6. Se l'opzione di NovaNET selezionata richiede un codice licenza separato, viene visualizzata la schermata **Domanda**. Selezionare una delle opzioni seguenti:
 - **Sì**: se la versione è una versione dimostrativa, selezionare **Sì** e fare clic su **Avanti**.
 - **No**: se la versione è una versione autorizzata, selezionare **No** e fare clic su **Avanti**. Nella schermata **Codice di licenza**, inserire il proprio codice licenza nel campo **Codice di licenza** e fare clic su **Avanti**. Alla scadenza del periodo dimostrativo di 30 giorni inserire un codice licenza.

Nota Se si sta aggiornando una copia autorizzata di questa opzione di NovaNET, il codice licenza viene visualizzato automaticamente nel campo.

7. Nella schermata **Domanda**, confermare l'installazione:
 - Selezionare **Sì** e fare clic su **Avanti** per installare l'opzione di NovaNET. Gestore installazione attiva l'opzione di NovaNET.
 - Selezionare **No** e fare clic su **Avanti** per annullare l'installazione. Viene visualizzata la schermata **Gestore installazione NovaNET**.
8. Quando viene visualizzato il messaggio di installazione completata, fare clic su **OK**.
9. Nella schermata **Supporto tecnico NovaNET**, fare clic su **OK**. Viene visualizzata nuovamente la schermata **Gestore installazione NovaNET**.

Rimuovi opzione

Selezionare questa opzione per rimuovere un pacchetto opzionale di NovaNET installato in precedenza.

Nota Non è necessario disinstallare l'opzione di NovaNET prima di installare una nuova versione aggiornata.

Per rimuovere un'opzione di NovaNET

1. Accedere alla schermata **Gestore installazione NovaNET** (vedere *Avvio del Gestore installazione NovaNET* in questo capitolo).
2. Fare clic su **Rimuovi opzione**. Viene visualizzata la schermata **Destinazione**.

Nota A questo punto del lavoro facendo clic su **Annulla** o premendo **Esc** si torna alla schermata **Gestore installazione NovaNET**.

3. Il percorso predefinito è **c:\Programmi\NovaNET**. Per rimuovere l'opzione di NovaNET da una directory diversa, fare clic su **Sfoglia**. Nella schermata **Scegli directory**, individuare la directory e fare clic su **OK**.
4. Fare clic su **Avanti**. Nella schermata **Opzioni disponibili**, selezionare l'opzione da rimuovere e fare clic su **Avanti**.
5. Nella schermata di conferma della rimozione dell'opzione di NovaNET, confermare la rimozione:
 - Fare clic su **Sì** per rimuovere l'opzione di NovaNET. Gestione installazione disattiva l'opzione di NovaNET.
 - Fare clic su **No** per annullare la rimozione. Viene visualizzata la schermata **Gestore installazione NovaNET**.

6. Quando viene visualizzato il messaggio di rimozione completata, fare clic su **OK**. Viene visualizzata nuovamente la schermata **Gestore installazione NovaNET**.

Aggiorna licenza

NovaNET utilizza un sistema di codici licenza che rappresenta l'autorizzazione a utilizzare tutte le funzioni e le opzioni di NovaNET. Quando si acquistano e si installano i codici licenza di NovaNET, è possibile utilizzare NovaNET e tutte le opzioni autorizzate. Questa funzione consente di inserire i propri codici licenza di NovaNET.

Per immettere un nuovo codice licenza

1. Accedere alla schermata **Gestore installazione NovaNET** (vedere *Avvio del Gestore installazione NovaNET* in questo capitolo).
2. Fare clic su **Aggiorna licenza**. Viene visualizzata la schermata **Grazie per aver scelto il nostro prodotto**.

Nota A questo punto del lavoro facendo clic su **Annulla** o premendo **Esc** si torna alla schermata **Gestore installazione NovaNET**.

3. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Destinazione**.
4. Il percorso predefinito è **c:\Programmi\NovaNET**. Per installare NovaNET in una directory diversa, fare clic su **Sfoglia**. Nella schermata **Scegli directory**, individuare la directory e fare clic su **OK**.
5. Nella schermata **Opzioni disponibili**, selezionare il componente da autorizzare e fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la schermata **Codice di licenza**.
6. Inserire il codice licenza nel campo **Codice di licenza** e fare clic su **Avanti**.
7. Dopo che NovaNET ha accettato il codice licenza, fare clic su **OK**. Viene visualizzata nuovamente la schermata **Gestore installazione NovaNET**.

Capitolo 3 — Sistemi operativi non Windows

NovaNET supporta molte versioni di NetWare, DOS, Linux e FreeBSD (vedere il *Capitolo 1 — Panoramica dell'installazione* che contiene l'elenco dei sistemi operativi supportati). Viene utilizzata una comune interfaccia di testo per facilitare l'amministrazione di NovaNET su piattaforme diverse. Mentre il programma di installazione per queste piattaforme utilizza un'interfaccia di testo, le versioni di Linux e FreeBSD funzionano anche con l'interfaccia grafica utente sotto X Window.

Argomenti del capitolo

- Panoramica del programma di installazione di NovaNET
- Avvio del programma di installazione di NovaNET
- Utilizzo del programma di installazione di NovaNET

Panoramica del programma di installazione di NovaNET

Il programma di installazione di NovaNET consente di installare o rimuovere facilmente NovaNET e qualsiasi opzione NovaNET relativa rispondendo alle richieste della console. In particolare:

- Guida l'utente passo passo nella procedura di installazione.
- Consente l'utilizzo della Guida in linea.
- Rileva automaticamente i database server attivi di NovaNET.
- Ne inserisce tutti i file in un'unica directory (contrariamente ad altri programmi).
- Non richiede alcuna configurazione manuale.
- Aggiorna automaticamente NovaNET e le relative opzioni NovaNET.
- Consente di aggiornare i codici della licenza.

Avviare il programma di installazione di NovaNET dal CD-ROM di NovaNET (vedere più avanti *Avvio del programma di installazione di NovaNET*).

Quindi utilizzarlo per installare o rimuovere NovaNET o qualsiasi opzione NovaNET relativa (vedere più avanti nel capitolo *Utilizzo del programma di installazione di NovaNET*).

Avvio del programma di installazione di NovaNET

Avvio in NetWare

Per installare NovaNET è necessario disporre dei privilegi di amministratore in NetWare Directory Services (NDS). Dopo l'installazione, la prima volta che si esegue il login a NovaNET è necessario eseguire il login a NDS con la password di amministratore di NDS. Per ulteriori informazioni, vedere *Prima esecuzione di NovaNET in NetWare* nel *Capitolo 4 — Istruzioni per l'installazione*.

Nota Prima di eseguire le istruzioni di installazione, accertarsi che un'unità CD-ROM sia collegata al server NetWare. Se non è collegata nessuna unità CD-ROM, accedere al CD di NovaNET tramite la rete o copiare sul disco rigido locale la directory `\net`.

1. Inserire il CD di NovaNET.
2. Se l'unità CD-ROM non carica automaticamente, digitare **load cdrom** alla richiesta della console e premere **Invio**. Attendere qualche istante per consentire a NetWare di installare il CD.
3. In NetWare 4.2, digitare **cd mount NovaNET** alla richiesta della console e premere **Invio**.

Nota Per continuare, interrompere l'esecuzione di NovaNET o Agente NovaNET.

4. Digitare **load NovaNET:install** alla richiesta della console e premere **Invio** per eseguire il programma di installazione.
5. Se viene visualizzata la schermata **Lingue disponibili**, selezionare l'opzione della lingua desiderata e premere **Invio**.
6. Se il programma di installazione rileva una versione precedente di NovaNET, viene visualizzata la schermata di aggiornamento della versione di **NovaNET**. È possibile aggiornare NovaNET utilizzando le impostazioni correnti. Selezionare una delle opzioni seguenti:
 - Selezionare **Sì** e premere **Invio** per aggiornare NovaNET utilizzando le impostazioni correnti. Il programma installa la nuova versione di NovaNET e di tutte le opzioni NovaNET installate.

- Selezionare **No** e premere **Invio** per eseguire un'installazione corretta di NovaNET. È possibile inserire le nuove impostazioni di installazione e sovrascrivere l'installazione di NovaNET esistente.
7. Viene visualizzata la schermata **Opzioni di installazione** (vedere più avanti nel capitolo *Utilizzo del programma di installazione di NovaNET*).

Avvio in DOS

Nota Se non è possibile installare NovaNET direttamente dal CD sotto DOS, copiare la directory `\dos` sul disco rigido locale. Ciò accade con alcune versioni di MSCDEX.

1. Accedere all'unità e alla directory che contiene il programma di installazione (se necessario, modificare gli esempi seguenti):
 - Al prompt **C:>** digitare **m:**, dove **m:** rappresenta l'unità CD-ROM. Quindi premere **Invio** per accedere al CD di NovaNET.
 - Al prompt **C:>** digitare **d:**, dove **d:** rappresenta l'unità disco rigido del computer. Quindi premere **Invio** per accedere all'unità che contiene i file di installazione. A questo punto digitare **cd \nndos** e premere **Invio** per accedere alla directory che contiene i file di installazione. Viene visualizzato il prompt **D:\NNDOS>**.

Nota Se è in esecuzione, NovaNET deve essere chiuso prima di continuare.

2. Digitare **installa** e premere **Invio** per eseguire il programma di installazione.
3. Se viene visualizzata la schermata **Lingue disponibili**, selezionare l'opzione della lingua desiderata e premere **Invio**.
4. Se il programma di installazione rileva una versione precedente di NovaNET, viene visualizzata la schermata di aggiornamento della versione di **NovaNET**. È possibile aggiornare NovaNET utilizzando le impostazioni correnti. Selezionare una delle opzioni seguenti:
 - Selezionare **Sì** e premere **Invio** per aggiornare NovaNET utilizzando le impostazioni correnti. Il programma installa la nuova versione di NovaNET e di tutte le opzioni NovaNET installate.
 - Selezionare **No** e premere **Invio** per eseguire un'installazione corretta di NovaNET. È possibile inserire le nuove impostazioni di installazione e sovrascrivere l'installazione di NovaNET esistente.
5. Viene visualizzata la schermata **Opzioni di installazione** (vedere più avanti nel capitolo *Utilizzo del programma di installazione di NovaNET*).

Avvio in Linux/FreeBSD

Per installare NovaNET è necessario avere accesso alla directory principale perché il prodotto si installa come servizio (o daemon).

Nota Prima di eseguire le seguenti istruzioni di installazione, accertarsi che al computer Linux o FreeBSD sia collegata un'unità CD-ROM. Se al computer non è collegata nessuna unità CD-ROM, copiare la directory appropriata del CD, ad esempio **/lin** (Linux), sul disco rigido locale:

Nota Eseguire tutti i comandi di installazione da una schermata terminale. NON avviare il programma di installazione direttamente da un desktop X Window.

1. Inserire il CD di NovaNET.
2. Se sul computer non è abilitata la funzione di montaggio automatico, è necessario montare il CD manualmente. Fare riferimento all'esempio seguente per alcuni sistemi Linux:
 - a. Accedere a una schermata terminale.
 - b. Digitare **mount /dev/cdrom /mnt/cdrom** e premere **Invio**.
 - c. Attendere qualche istante per consentire a Linux il montaggio del CD.
3. Accedere alla directory principale del CD. Ad esempio su alcuni sistemi Linux digitare **cd /mnt/cdrom** e premere **Invio** per accedere alla directory principale del CD di installazione.

Nota Se è in esecuzione, NovaNET deve essere chiuso prima di continuare.

4. Per eseguire il programma di installazione, digitare **./install** e premere **Invio**.
5. Se viene visualizzato il messaggio **Servizio di NovaNET in esecuzione**, selezionare **Sì** e premere **Invio** per interrompere l'esecuzione.
6. Se viene visualizzata la schermata **Lingue disponibili**, selezionare l'opzione della lingua desiderata e premere **Invio**.
7. Se il programma di installazione rileva una versione precedente di NovaNET, viene visualizzata la schermata di aggiornamento della versione di **NovaNET**. È possibile aggiornare NovaNET utilizzando le impostazioni correnti. Selezionare una delle opzioni seguenti:
 - Selezionare **Sì** e premere **Invio** per aggiornare NovaNET utilizzando le impostazioni correnti. Il programma installa la nuova versione di NovaNET e di tutte le opzioni NovaNET installate.

- Selezionare **No** e premere **Invio** per eseguire un'installazione corretta di NovaNET. È possibile inserire le nuove impostazioni di installazione e sovrascrivere l'installazione di NovaNET esistente.
8. Viene visualizzata la schermata **Opzioni di installazione** (vedere più avanti *Utilizzo del programma di installazione di NovaNET*).

Utilizzo del programma di installazione di NovaNET

Nella schermata **Opzioni di installazione**, selezionare una delle opzioni seguenti (vedere la sezione corrispondente più avanti nel capitolo):

- Visualizza note sulla versione
- Installa NovaNET
- Rimuovi NovaNET
- Installa opzione
- Rimuovi opzione
- Gestione licenze

Nota Il programma di installazione di NovaNET, una volta avviato, viene eseguito allo stesso modo sotto NetWare, DOS, Linux e FreeBSD.

Quando è terminato l'utilizzo del programma di installazione di NovaNET, fare clic su **Esc**. Quando viene visualizzata la schermata di conferma, selezionare **Sì** e premere **Invio**. Quando viene visualizzato il prompt della console, rimuovere e conservare il CD di NovaNET.

Nota Su alcune piattaforme è necessario smontare l'unità CD-ROM per rimuovere il CD di NovaNET.

Per avviare Amministratore di NovaNET, vedere *Avvio di NovaNET Workplace* nel *Capitolo 2 — Area di lavoro di NovaNET* del *Manuale dell'utente e riferimenti tecnici* di NovaNET.

Visualizza note sulla versione

Si consiglia di rivedere sempre le note sulla versione durante l'installazione di una nuova versione, di una versione aggiornata di NovaNET o di un Service pack NovaNET.

1. Accedere alla schermata **Opzioni di installazione** del programma di installazione di NovaNET (vedere *Avvio del programma di installazione di NovaNET* in questo capitolo).

2. Selezionare **Visualizza note sulla versione** e premere **Invio**. Vengono visualizzate le note sulla versione.
3. Utilizzare i tasti di direzione per esaminare le note sulla versione. È anche possibile utilizzare i tasti **Pagina su** e **Pagina giù**, se sono supportati dalla piattaforma in uso.
4. Premere **Esc** per tornare alla schermata **Opzioni di installazione**.

Installa NovaNET

Utilizzare questa opzione nella prima installazione di NovaNET o in una eventuale reinstallazione di NovaNET. Il programma di installazione di NovaNET guida passo passo attraverso il lavoro di installazione. In generale si consiglia di accettare i percorsi delle directory suggeriti dal programma di installazione.

Prima di continuare è necessario identificare il ruolo del computer in uso:

- Amministrare il database di un server di gestione della memorizzazione esistente su un altro computer (vedere più avanti *Connetti a server di gestione della memorizzazione esistente*).
- Creare un nuovo database del server di gestione della memorizzazione su questo computer, che sia un computer autonomo o un server di gestione della memorizzazione (vedere più avanti *Creazione di un nuovo server di gestione della memorizzazione*).

Connetti a server di gestione della memorizzazione esistente

1. Accedere alla schermata **Opzioni di installazione** del programma di installazione di NovaNET (vedere *Avvio del programma di installazione di NovaNET* in questo capitolo).
2. Selezionare **Installa NovaNET** e premere **Invio**. Viene visualizzata la schermata **Installa in**.

Nota In ogni fase di questo lavoro, premendo **Esc** si torna alla schermata precedente.

3. Inserire il nome della directory di installazione e premere **Invio**. Il nome predefinito è:
 - **SYS:NNADMIN** (NetWare)
 - **C:\NNADMIN** (DOS)
 - **/usr/local/novanet** (Linux/FreeBSD)

4. Nella schermata **Server di gestione di memorizzazione**, selezionare **Connetti a server di gestione di memorizzazione esistente** e premere **Invio**.

Nota Se ci si collega a un server di gestione della memorizzazione esistente, NovaNET utilizza il codice licenza prelevato dal database di gestione della memorizzazione esistente.

5. Nella schermata **Protocolli disponibili** sono elencati tutti i protocolli installati sul computer in uso. Selezionare una delle opzioni seguenti:

- **NetWare/Windows IPX:** selezionare questa opzione e premere **Invio**. Continuare con il passaggio 8.

Nota L'opzione **NetWare/Windows IPX** viene visualizzata solo se il protocollo IPX è stato installato su un sistema Windows o NetWare.

- **Internet TCP/IP:** selezionare questa opzione e premere **Invio**. Il programma di installazione visualizza la seguente schermata di informazioni:

Sotto alcuni protocolli (come ad esempio TCP/IP), non esiste un metodo standard per identificare tutti i computer equipaggiati con NovaNET. Durante l'avvio, NovaNET invia un broadcast a tutti i computer connessi direttamente alla rete dell'utente. Solo i computer con una connessione di rete diretta ricevono il broadcast e rispondono come NovaNET in esecuzione.

È possibile che si desideri una connessione con altri computer equipaggiati con NovaNET. Per collegarsi a quei computer è necessario inserire alcune informazioni aggiuntive sul computer in uso.

6. Premere **Invio** per visualizzare la seguente schermata di informazioni:

È possibile di immettere:

L'indirizzo dell'host.
L'indirizzo dell'host assume il formato a.b.c.d, ad esempio 192.168.0.49.
L'indirizzo dell'host varia secondo il sistema.

Il nome dell'host.
Questo nome si risolve in un indirizzo host che utilizza il DNS o in un file del computer locale, secondo la configurazione del sistema:
SYS:\ETC\host per NetWare, /etc/host per Linux o FreeBSD.

NOTA: Nei computer DOS, è necessario immettere l'indirizzo di un host poiché in DOS i nomi host non si possono risolvere.

7. Premere **Invio** per visualizzare la schermata **Host correnti** (solo TCP/IP). Se il computer in uso e il server host si trovano su sottoreti diverse della rete:
 - a. Premere **Inserisci**. Viene visualizzato il campo **Inserisci nome host**.
 - b. Inserire il **Nome host** o l'indirizzo IP del server host.
 - c. Premere **Invio**. Il nome host o l'indirizzo IP viene visualizzato nell'elenco **Host correnti**.

8. Premere **Invio** per visualizzare la seguente schermata di informazioni:

Per gestire il lavoro di memorizzazione NovaNET crea un database su uno o più computer della rete. Questi computer sono denominati server di gestione della memorizzazione (o semplicemente server di gestione della memorizzazione). In una rete deve essere presente almeno un server di gestione della memorizzazione. È necessario decidere quali computer fungeranno da server di gestione della memorizzazione. Il server di gestione della memorizzazione viene utilizzato per verificare nastri, file su nastro, lavori ecc. Il server di gestione della memorizzazione è un componente vitale del sistema NovaNET.

Una volta creato un server di gestione della memorizzazione gli altri computer della rete possono utilizzarlo per verificare i propri file e supporti. L'insieme di computer che utilizzano lo stesso server è denominato area di gestione della memorizzazione. Se si crea un nuovo server di gestione della memorizzazione, il computer locale sarà l'unico computer presente nell'area di gestione della memorizzazione. Quando sono presenti altri computer, è possibile aggiungerli alla nuova area di gestione della memorizzazione.

9. Premere **Invio**. Viene visualizzata la schermata **Server di memorizzazione disponibili**.
10. Selezionare il server di gestione della memorizzazione al quale connettersi e premere **Invio**.
11. Nel campo **Nome computer locale**, inserire il nome del computer e premere **Invio**. Il nome predefinito è quello di un computer esistente.
12. Nella schermata **Installa NovaNET** confermare l'installazione:
- Selezionare **Sì** e premere **Invio** per installare NovaNET. Il programma di installazione copia NovaNET nella directory di installazione.
 - Selezionare **No** e premere **Invio** per annullare l'installazione. Viene visualizzata la schermata precedente. Premere **Esc** ripetutamente fino a che non viene visualizzata la schermata **Opzioni di installazione**.
13. Quando viene visualizzata la schermata del messaggio di installazione completata, premere **Invio**. Viene visualizzata nuovamente la schermata **Opzioni di installazione**.

Nota Al termine dell'installazione di NovaNET, è possibile installare una o più opzioni di NovaNET. È possibile installare un'opzione in qualsiasi momento. È inoltre possibile installare una versione dimostrativa di 30 giorni della maggior parte delle opzioni di NovaNET.

Creazione di un nuovo server di gestione della memorizzazione

1. Accedere alla schermata **Opzioni di installazione** del programma di installazione di NovaNET (vedere *Avvio del programma di installazione di NovaNET* in questo capitolo).

2. Selezionare **Installa NovaNET** e premere **Invio**. Viene visualizzata la schermata **Installa in**.

Nota In ogni fase di questo lavoro, premendo **Esc** si torna alla schermata precedente.

3. Inserire il nome della directory di installazione e premere **Invio**. Il nome predefinito è:
 - **SYS:NNADMIN** (NetWare)
 - **C:\NNADMIN** (DOS)
 - **/usr/local/novanet** (Linux/FreeBSD)
4. Nella schermata **Server di gestione di memorizzazione**, selezionare **Crea nuovo server di gestione di memorizzazione** e premere **Invio**.
5. Quando viene visualizzato il messaggio **Questa copia è una versione dimostrativa?**, selezionare una delle opzioni seguenti:
 - **Sì**: se la copia è una versione dimostrativa, selezionare **Sì** e premere **Invio**.
 - **No**: se la copia è una versione autorizzata, selezionare **No** e premere **Invio**. Inserire il codice licenza nel campo del codice di licenza e premere **Invio**. Alla scadenza del periodo dimostrativo di 30 giorni inserire un codice licenza.

Nota Se si sta aggiornando una copia autorizzata di NovaNET, il codice licenza viene visualizzato automaticamente nel campo.

6. Nella schermata **Protocolli disponibili** sono elencati tutti i protocolli installati sul computer in uso. Selezionare una delle opzioni seguenti:
 - **Installazione desktop autonoma/Nessun supporto di rete**: selezionare questa opzione e premere **Invio** se il computer in uso è un computer autonomo. Il programma di installazione salta al passaggio 10.
 - **NetWare/Windows IPX**: selezionare questa opzione e premere **Invio**. Continuare con il passaggio 8.

Nota L'opzione **NetWare/Windows IPX** viene visualizzata solo se il protocollo IPX è stato installato su un sistema Windows o NetWare.

- **Internet TCP/IP:** selezionare questa opzione e premere **Invio**. Il programma di installazione visualizza la seguente schermata di informazioni:

Sotto alcuni protocolli (come ad esempio TCP/IP), non esiste un metodo standard per identificare tutti i computer equipaggiati con NovaNET. Durante l'avvio, NovaNET invia un broadcast a tutti i computer connessi direttamente alla rete dell'utente. Solo i computer con una connessione di rete diretta ricevono il broadcast e rispondono come NovaNET in esecuzione.

È possibile che si desideri una connessione con altri computer equipaggiati con NovaNET. Per collegarsi a quei computer è necessario inserire alcune informazioni aggiuntive sul computer in uso.

7. Premere **Invio** per visualizzare la seguente schermata di informazioni:

È possibile di immettere:

L'indirizzo dell'host.
L'indirizzo dell'host assume il formato a.b.c.d, ad esempio 192.168.0.49.
L'indirizzo dell'host varia secondo il sistema.

Il nome dell'host.
Questo nome si risolve in un indirizzo host che utilizza il DNS o in un file del computer locale, secondo la configurazione del sistema:
SYS:\ETC\host per NetWare, /etc/host per Linux o FreeBSD.

NOTA: Nei computer DOS, è necessario immettere l'indirizzo di un host poiché in DOS i nomi host non si possono risolvere.

8. Premere **Invio** per visualizzare la seguente schermata di informazioni:

Per gestire il lavoro di memorizzazione NovaNET crea un database su uno o più computer della rete. Questi computer sono denominati server di gestione della memorizzazione (o semplicemente server di gestione della memorizzazione). In una rete deve essere presente almeno un server di gestione della memorizzazione. È necessario decidere quali computer fungeranno da server di gestione della memorizzazione. Il server di gestione della memorizzazione viene utilizzato per verificare nastri, file su nastro, lavori ecc. Il server di gestione della memorizzazione è un componente vitale del sistema NovaNET.

Una volta creato un server di gestione della memorizzazione gli altri computer della rete possono utilizzarlo per verificare i propri file e supporti. L'insieme di computer che utilizzano lo stesso server è denominato area di gestione della memorizzazione. Se si crea un nuovo server di gestione della memorizzazione, il computer locale sarà l'unico computer presente nell'area di gestione della memorizzazione. Quando sono presenti altri computer, è possibile aggiungerli alla nuova area di gestione della memorizzazione.

9. Premere **Invio**. Viene visualizzata la schermata **Nome del server di gestione della memorizzazione da creare**.
10. Inserire il nome del nuovo server di gestione della memorizzazione e premere **Invio**.
11. Nel campo **Nome computer locale**, inserire il nome del computer e premere **Invio**. Il nome predefinito è quello di un computer esistente.

12. Nella schermata **Installa NovaNET** confermare l'installazione:
 - Selezionare **Sì** e premere **Invio** per installare NovaNET. Il programma di installazione copia NovaNET nella directory di installazione.
 - Selezionare **No** e premere **Invio** per annullare l'installazione. Viene visualizzata la schermata precedente. Premere **Esc** ripetutamente fino a che non viene visualizzata la schermata **Opzioni di installazione**.
13. Quando viene visualizzata la schermata del messaggio di installazione completata, premere **Invio**. Viene visualizzata nuovamente la schermata **Opzioni di installazione**.

Nota Al termine dell'installazione di NovaNET, è possibile installare una o più opzioni di NovaNET. È possibile installare un'opzione in qualsiasi momento. È inoltre possibile installare una versione dimostrativa di 30 giorni della maggior parte delle opzioni di NovaNET.

Rimuovi NovaNET

Selezionare questa opzione per disinstallare NovaNET, tutte le opzioni di NovaNET installate e il database di gestione della memorizzazione.

Nota Non è necessario disinstallare NovaNET prima di installare una nuova versione aggiornata.

Per rimuovere NovaNET

1. Accedere alla schermata **Opzioni di installazione** del programma di installazione di NovaNET (vedere *Avvio del programma di installazione di NovaNET* in questo capitolo).
2. Selezionare **Rimuovi NovaNET** e premere **Invio**. Viene visualizzata la schermata **Directory di installazione di NovaNET**.

Nota In ogni fase di questo lavoro, premendo **Esc** si torna alla schermata precedente.

3. Inserire il nome della directory di installazione e premere **Invio**. Il nome predefinito è:
 - **SYS:NNADMIN** (NetWare)
 - **C:\NNADMIN** (DOS)
 - **/usr/local/novanet** (Linux/FreeBSD)

4. Nella schermata **Rimozione di NovaNET** confermare la rimozione:
 - Selezionare **Sì** e premere **Invio** per rimuovere NovaNET. Il programma di installazione elimina tutti i file di NovaNET dalla directory di installazione.
 - Selezionare **No** e premere **Invio** per annullare la rimozione. Viene visualizzata la schermata precedente. Premere **Esc** ripetutamente fino a che non viene visualizzata la schermata **Opzioni di installazione**.
5. Quando viene visualizzata la schermata del messaggio di installazione completata, premere **Invio**. viene visualizzato il prompt dei comandi.

Installa opzione

È possibile installare un'opzione di NovaNET in qualsiasi momento dopo l'installazione di NovaNET. Mentre alcune opzioni sono comprese in NovaNET e non richiedono un codice licenza, è possibile installarne altre solo per un periodo dimostrativo di 30 giorni o con un codice licenza separato. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al più vicino rivenditore di NovaNET.

Per installare un'opzione

1. Accedere alla schermata **Opzioni di installazione** del programma di installazione di NovaNET (vedere *Avvio del programma di installazione di NovaNET* in questo capitolo).
2. Selezionare **Installa opzione** e premere **Invio**. Viene visualizzata la schermata **Directory di installazione di NovaNET**.

Nota In ogni fase di questo lavoro, premendo **Esc** si torna alla schermata precedente.

3. Inserire il nome della directory di installazione e premere **Invio**. Il nome predefinito è:
 - **SYS:NNADMIN** (NetWare)
 - **C:\NNADMIN** (DOS)
 - **/usr/local/novanet** (Linux/FreeBSD)
4. Nella schermata **Opzioni disponibili** selezionare l'opzione da installare e premere **Invio**.
5. Alcune opzioni di NovaNET richiedono un codice licenza separato. Quando viene visualizzato il messaggio **Questa copia è una versione dimostrativa?**, selezionare una delle opzioni seguenti:
 - **Sì**: se la copia è una versione dimostrativa, selezionare **Sì** e premere **Invio**.

- **No:** se la copia è una versione autorizzata, selezionare **No** e premere **Invio**. Inserire il codice licenza nel campo del codice di licenza e premere **Invio**. Alla scadenza del periodo dimostrativo di 30 giorni inserire un codice licenza.

Nota Se si sta aggiornando una copia autorizzata di NovaNET, il codice licenza viene visualizzato automaticamente nel campo.

6. Nella schermata **Installazione di nomeopzione** confermare l'installazione:
 - Selezionare **Sì** e premere **Invio** per installare. Il programma di installazione attiva l'opzione di NovaNET.
 - Selezionare **No** e premere **Invio** per annullare l'installazione. Viene visualizzata la schermata **Opzioni disponibili**.
7. Dopo l'installazione dell'opzione viene visualizzata la schermata **Opzioni di installazione**.

Rimuovi opzione

Selezionare questa opzione per rimuovere un pacchetto opzionale di NovaNET installato in precedenza.

Nota Non è necessario disinstallare l'opzione di NovaNET prima di installare una nuova versione aggiornata.

Per rimuovere un'opzione di NovaNET

1. Accedere alla schermata **Opzioni di installazione** del programma di installazione di NovaNET (vedere *Avvio del programma di installazione di NovaNET* in questo capitolo).
2. Selezionare **Rimuovi opzione** e premere **Invio**. Viene visualizzata la schermata **Directory di installazione di NovaNET**.

Nota In ogni fase di questo lavoro, premendo **Esc** si torna alla schermata precedente.

3. Inserire il nome della directory di installazione e premere **Invio**. Il nome predefinito è:
 - **SYS:NNADMIN** (NetWare)
 - **C:\NNADMIN** (DOS)
 - **/usr/local/novanet** (Linux/FreeBSD)

4. Nella schermata **Rimozione di nomeopzione** confermare la rimozione:
 - Selezionare **Sì** e premere **Invio** per rimuovere l'opzione di NovaNET. Il programma di installazione disattiva l'opzione di NovaNET.
 - Selezionare **No** e premere **Invio** per annullare la rimozione. Viene visualizzata la schermata precedente. Premere **Esc** ripetutamente fino a che non viene visualizzata la schermata **Opzioni di installazione**.
5. Quando viene visualizzata la schermata del messaggio di installazione completata, premere **Invio**. Viene visualizzata nuovamente la schermata **Opzioni di installazione**.

Gestione licenze

NovaNET utilizza un sistema di codici licenza che rappresenta l'autorizzazione a utilizzare tutte le funzioni e le opzioni di NovaNET. Quando si acquistano e si installano i codici licenza di NovaNET, è possibile utilizzare NovaNET e tutte le opzioni autorizzate. L'opzione di gestione licenze consente di inserire i propri codici licenza NovaNET.

Per immettere un nuovo codice licenza

1. Accedere alla schermata **Opzioni di installazione** del programma di installazione di NovaNET (vedere *Avvio del programma di installazione di NovaNET* in questo capitolo).
2. Selezionare **Licenza** e premere **Invio**. Viene visualizzata la schermata **Directory di installazione di NovaNET**.

Nota In ogni fase di questo lavoro, premendo **Esc** si torna alla schermata precedente.

3. Inserire il nome della directory di installazione e premere **Invio**. Il nome predefinito è:
 - **SYS:NNADMIN** (NetWare)
 - **C:\NNADMIN** (DOS)
 - **/usr/local/novanet** (Linux/FreeBSD)
4. Nella schermata **Opzioni disponibili**, selezionare il componente da autorizzare e premere **Invio**.
5. Inserire il codice licenza e premere **Invio**.
6. Dopo che NovaNET ha accettato il codice licenza, premere nuovamente **Invio** per visualizzare la schermata **Opzioni di installazione**.

Capitolo 4 — Istruzioni per l'installazione

Argomenti del capitolo

- Istruzioni generali per l'installazione
- Istruzioni per l'installazione in NetWare
- Istruzioni per l'installazione in Linux/FreeBSD
- Istruzioni per l'installazione in Linux

Istruzioni generali per l'installazione

Dimensioni dei buffer delle periferiche

Per garantire le migliori prestazioni, NovaNET imposta la dimensione predefinita di un buffer, che verrà assegnato uniformemente a tutte le periferiche collegate al computer. Ad esempio, se le periferiche collegate al computer sono due, la dimensione del buffer è 32 MB e lo spazio libero su disco è 32 MB o superiore, NovaNET assegna 16 MB a ciascun dispositivo.

La dimensione predefinita (consigliata) per il buffer delle periferiche è il 25 % della memoria fisica. Se la quantità è di 32 MB o superiore, NovaNET imposta la dimensione del buffer su 32 MB. Se il 25 % non corrisponde esattamente a 16 MB, 8 MB, 4 MB, 2 MB o 1 MB, NovaNET imposta la dimensione del buffer sul valore immediatamente inferiore.

Ad esempio, se lo spazio disponibile è di 96 MB, il 25 % è 24 MB. NovaNET imposterà la dimensione del buffer sul valore immediatamente inferiore (16 MB).

Più alto è il valore impostato, migliori saranno le prestazioni, specie se le periferiche collegate al computer sono più di due. NovaNET può destinare al buffer più dati leggendone dal disco una maggiore quantità per volta. Tuttavia evitare che la dimensione del buffer superi la memoria disponibile: le prestazioni si deteriorerebbero a causa di un utilizzo eccessivo del disco.

Per modificare la dimensione del buffer

1. Individuare la riga seguente nel file **NNCfgr.ini**, nella sezione relativa alla regolazione delle prestazioni del dispositivo:

```
;devBufferSize=n
```

2. Inserire al posto di **n** uno dei valori seguenti (in byte):

```
32768 (32 MB)
16384 (16 MB)
8192 (8 MB)
4096 (4 MB)
2048 (2 MB)
1024 (1 MB)
```

3. Cancellare come indicato il punto e virgola all'inizio della riga:

```
devBufferSize=n
```

Nota Se si immette un valore diverso, NovaNET imposta la dimensione del buffer sul valore immediatamente inferiore. Ad esempio, se si immette 32000, NovaNET imposta la dimensione del buffer su 16384 (16 MB).

Nota Se si assegna al buffer una dimensione superiore a 32 MB per ciascun dispositivo, le prestazioni non risulteranno migliorate.

Bus multipli SCSI con caricatore automatico

Se il caricatore automatico e le relative periferiche sono collegati a bus SCSI differenti, il driver delle periferiche potrebbe non riuscire a identificare il dispositivo presente nel caricatore automatico. Se il caricatore automatico e le relative periferiche utilizzano il numero di serie SCSI-2 o il nuovo protocollo di identificazione SCSI-3, le periferiche saranno identificate correttamente. Tuttavia se il caricatore automatico non supporta né il numero di serie SCSI-2 né il protocollo di identificazione SCSI-3, è necessario collegare il caricatore automatico e le relative periferiche allo stesso bus SCSI. È inoltre possibile configurare i driver manualmente come indicato di seguito:

1. Login a NovaNET.
2. Nella scheda **Dispositivo** individuare il nome del caricatore automatico e dei relativi dispositivi. Ad esempio:

```
Autoloader:      Ldr-2.0.3.0: ADIC Scalar
Device 1:         Dev-3,0.3.0: DLT 4000
Device 2:         Dev-4.0.3.0: DLT 4000
```

3. Uscire da NovaNET
4. Aggiungere le righe di caricatore automatico e periferiche al file di configurazione `NNCcfg.ini` come indicato di seguito:

```
[Ldr-2.0.3.0: ADIC Scalar]
device1=Dev-3.0.3.0: DLT 4000
device2=Dev-4.0.3.0: DLT 4000
```
5. Riavviare NovaNET.
6. Nella scheda **Dispositivo** verificare il nome del caricatore automatico e dei relativi dispositivi.

Istruzioni per l'installazione in NetWare

Prima esecuzione di NovaNET in NetWare

Alla prima esecuzione di NovaNET, dopo aver installato NovaNET su un server NetWare, NetWare chiede di immettere la password di accesso NetWare Directory Services (NDS) dell'amministratore. È necessario immettere la password prima di connettersi con NovaNET.

Le informazioni NDS predefinite fornite da NovaNET potrebbero non essere corrette per l'installazione NDS in uso. Se nella fase di accesso NDS viene visualizzato un messaggio simile a questo:

```
cn=admin.ou=organizationalunit.o=organization
```

modificare il percorso come segue:

`cn=admin.o=organization` Dopo aver completato con successo la connessione a NDS, viene visualizzata la normale schermata di login a NovaNET.

Nota È sufficiente immettere la password di accesso NDS una sola volta. Dopo aver immesso la password, viene visualizzata sempre la normale schermata di login a NovaNET.

Gli utenti che dispongono di controller Adaptec devono installare i driver più recenti

Può accadere che alcuni utenti NetWare dotati di controller Adaptec utilizzino driver obsoleti, con conseguenze sul funzionamento di NovaNET. Pertanto, se si dispone di un controller Adaptec, aggiornare i driver prima di installare NovaNET.

Utilizzo di NWASPI.CDM

NWASPI.CDM è un driver NetWare Peripheral Architecture (NWP) scritto come Custom Device Module (CDM). Esso consente alle applicazioni compatibili con l'interfaccia ASPI di utilizzarla anche con un server NetWare.

È necessario caricare NWASPI.CDM sia per le periferiche SCSI che per quelle a fibra ottica. Vedere più avanti la sezione appropriata per configurare NWASPI.CDM per LUN singoli o multipli.

Dispositivi a LUN singolo

Affinché NovaNET possa individuare i dispositivi a LUN singolo, è necessario caricare NWASPI.CDM. Tuttavia i dispositivi a LUN singolo non richiedono alcun supporto LUN.

1. Aggiungere al file `STARTUP.NCF` la riga seguente:

```
load NWASPI.CDM
```

Nota Aggiungere questa riga sopra tutti i driver HAM nel file `STARTUP.NCF`. In caso contrario NetWare non caricherà i driver HAM.

2. Riavviare il server NetWare e caricare NovaNET.
3. Nella scheda **Dispositivo** verificare la presenza del dispositivo.

Dispositivi a LUN multiplo

Affinché NovaNET “veda” i dispositivi a LUN multiplo, è necessario caricare NWASPI.CDM e attivare il supporto LUN per il dispositivo.

1. Aggiungere la riga seguente al file `STARTUP.NCF`:

```
load NWASPI.CDM /LUN
```

Nota Aggiungere questa riga sopra tutti i driver HAM nel file `STARTUP.NCF`. In caso contrario NetWare non caricherà i driver HAM.

Se la riga è già presente, accertarsi che contenga l'opzione `/LUN`.

2. Quindi inserire il driver HAM del dispositivo nel file `STARTUP.NCF`. Ad esempio, per la scheda SCSI Adaptec 29160 viene visualizzata la riga seguente:

```
load ADPT160M.HAM
```

3. Aggiungere `lun_enable=ff` alla fine della riga del driver. Ad esempio, per attivare il supporto LUN di una scheda SCSI Adaptec 29160, la nuova riga sarà:

```
load ADPT160M.HAM lun_enable=ff
```

4. Riavviare il server NetWare e caricare NovaNET.
5. Nella scheda **Dispositivo** verificare la presenza del dispositivo.

Configurazione dei set di database Btrieve

Btrieve è un gestore di record dei database di rete progettato per NetWare. Se si utilizza Btrieve, è necessario configurare uno speciale file di controllo per il backup e il ripristino del database.

L'utilizzo di un file di controllo è necessario poiché il backup dei database correlati (gruppi di record che lavorano insieme) va eseguito in un'unica operazione. Ciò garantisce l'integrità dei database impedendo la registrazione di modifiche apportate a un database, ma non riportate in un database corrispondente correlato con il primo.

È necessario specificare manualmente quali sono i file correlati, ossia i file di cui è necessario eseguire il backup e il ripristino in un'unica operazione. A questo scopo si crea un *set* (o *insieme*), ossia un gruppo di file di database correlati. NovaNET aprirà e chiuderà questi file nello stesso momento, a garanzia che nessun file venga modificato durante il backup o il ripristino di un altro.

Se correttamente configurate, le schede **Selezione** della schermata delle proprietà di un lavoro e la scheda **Database** conterranno una speciale cartella denominata **Btrieve Database Sets**. Se si apre la cartella, verranno visualizzati i set definiti. (Gli insiemi compaiono come un file con il nome assegnato al set). È possibile selezionare i set come qualsiasi file o cartella ed effettuarne il backup, il ripristino o la verifica. Ricordare tuttavia che quando si seleziona un set, si seleziona il gruppo di file definito da questo set.

Definizione dei set Btrieve

Per definire un set di database Btrieve specificando quali record appartengono a questo set, è necessario creare e modificare uno speciale file di controllo, denominato NN\$BTRV.DAT, nel modo sotto indicato:

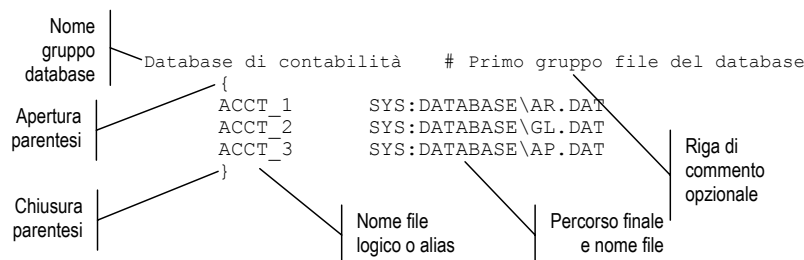
1. Creare o modificare il file SYS:\SYSTEM\NN\$BTRV.DAT. Seguire l'esempio:

```
:LOAD EDIT SYS:\SYSTEM\NN$BTRV.DAT
```

2. Specificare i contenuti del file NN\$BTRV.DAT utilizzando il formato seguente:

```
Accounting      # First set of database files
{
  ACCT_1        SYS:DATABASE\AR.DAT
  ACCT_2        SYS:DATABASE\GL.DAT
  ACCT_3        SYS:DATABASE\AP.DAT
}
Accounting Temp # Redirected accounting files
{
  ACCT_1        SYS:DATABASE\OLD\AR.DAT
  ACCT_2        SYS:DATABASE\OLD\GL.DAT
  ACCT_3        SYS:DATABASE\OLD\GL.DAT
}
Customer        # Second set of database files
{
  CUST_1        SYS:CUSTOMER\SALES.DBF
}
```

L'esempio appena riportato definisce tre insiemi di database. Come descritto più avanti, ciascuna definizione di un set contiene gli elementi che seguono: nome del set di database, riga di commento facoltativa, parentesi aperta, nome logico o alias del file, percorso assoluto e nome file e parentesi chiusa:



Backup e ripristino dei file

NovaNET esegue il backup dei set di database Btrieve come di qualsiasi altro file. Rivedere l'area dei dettagli dell'oggetto nella scheda **Selezione** di un lavoro di backup per accertarsi che il set di database sia selezionato.

NovaNET ripristina i set di database come fa con qualsiasi file. Unica limitazione: non è possibile ripristinare un file di database Btrieve con un nome diverso senza modificare il file NN\$BTRV.DAT.

Nota Non è possibile salvare i set di database con un nuovo nome poiché il set viene visualizzato solo nel database di NovaNET e non nella directory NetWare.

Per ripristinare i set di database in una cartella *differente*, è sufficiente trascinare il set di database nella nuova posizione nella scheda **Selezione** di un lavoro di ripristino. Per ripristinare il set di database in una *nuova* cartella, creare una nuova cartella con il pulsante **Nuovo oggetto**, quindi trascinare il set di database sulla nuova cartella.

Se si desidera ripristinare un file di database Btrieve con un nome diverso, il metodo più semplice consiste nel ripristinare tale file in una nuova posizione e poi modificarne il nome nel sistema operativo. Tuttavia è possibile cambiare il nome modificando il file NN\$BTRV.DAT. In questo caso lasciare invariato il nome logico o alias, ma modificare il percorso assoluto e il nome file. (Accertarsi di riportare il file NN\$BTRV.DAT alla forma originale se si vuole continuare a eseguire il backup del file originale).

Note aggiuntive

È possibile specificare un numero qualsiasi di insiemi di database. Ciascun set può contenere fino a 255 file.

Il nome logico o alias del file viene utilizzato da NovaNET per verificare un file, indipendentemente dalla posizione fisica del file su un volume. Il nome logico di un file ha un numero di caratteri inferiore a 48.

I file Btrieve possono essere aperti e utilizzati mentre NovaNET esegue il backup di insiemi di database. Tuttavia è necessario uscire da ogni applicazione Btrieve prima di ripristinare un set di database.

Istruzioni per l'installazione in Linux/FreeBSD

Copia del programma di installazione di NovaNET su un disco locale

Se i file di installazione sono stati copiati dal CD di NovaNET e l'installazione è fallita, è necessario modificare l'attributo eseguibile sui file di installazione e nnunxins.

Nota Nelle sezioni che seguono, <dir> rappresenta la directory specifica della piattaforma del CD di NovaNET, ad esempio, /**lin** (Linux).

Immettere dal prompt dei comandi quanto segue:

```
chmod +x <os>_install  
chmod +x <os>/nnunxins
```

Ripetere l'installazione.

Interfaccia grafica utente

L'interfaccia grafica utente di NovaNET ha l'aspetto del desktop KDE. Tuttavia non richiede l'installazione di KDE o GNOME. È possibile eseguire NovaNET da qualsiasi gestore di finestre.

Icona di NovaNET per il desktop X Window

Molti utenti scelgono di collocare un'icona di NovaNET sul desktop per poter avviare l'applicazione NovaNET con un clic.

Desktop KDE

Per collocare un'icona di NovaNET sul desktop KDE

1. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul desktop per visualizzare un menu di scelta rapida.
2. Scegliere **Create New**. Viene visualizzato un menu a comparsa.
3. Selezionare **Link to Application**. Viene visualizzata la schermata **Properties for Program.desktop**.
4. Immettere **NovaNET**.
5. Fare clic sul pulsante icona. Viene visualizzata la schermata **Select Icon**.
6. Selezionare **Other icons**. Il pulsante **Browse** è attivo.
7. Fare clic su **Browse**. Viene visualizzata la schermata **Open**.
8. Andare alla directory di NovaNET. Il percorso predefinito è **/usr/local/novanet**.
9. Individuare e selezionare il file **iconnn.xpm**. Fare clic su **OK**. L'icona di NovaNET viene visualizzata nella schermata Proprietà.
10. Fare clic sulla scheda **Execute**.
11. Fare clic su **Browse**. Viene visualizzata la schermata **Open**.
12. Se la schermata non visualizza la directory di NovaNET, individuarne il percorso. Il percorso predefinito è **/usr/local/novanet**.
13. Individuare e selezionare il file **nnxadmin**. Fare clic su **OK**. Il percorso di Amministratore NovaNET e il nome file vengono visualizzati nel campo **Command**.

14. Selezionare **Run in terminal**.
15. Fare clic su **OK**. L'icona di NovaNET dovrebbe essere visualizzata sul desktop KDE.

Desktop GNOME

Per collocare un'icona di NovaNET sul desktop GNOME

1. Andare alla directory di NovaNET dal desktop GNOME. Il percorso predefinito è **/usr/local/novanet**.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **nnxadmin**. Viene visualizzato un menu di scelta rapida.
3. Scegliere **Make Link**. L'icona **link to nnxadmin** viene visualizzata nella directory di NovaNET.
4. Trascinare sul desktop l'icona del **link to nnxadmin** dalla directory di NovaNET.
5. Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona **link to nnxadmin**. Viene visualizzato un menu di scelta rapida.
6. Scegliere **Mostra proprietà**. Viene visualizzato il collegamento alla schermata **nnxadmin properties**.
7. Immettere **NovaNET** nel campo per il nome dell'icona.
8. Fare clic su **Select Custom Icon**. Viene visualizzata la schermata **Select an icon**.
9. Fare clic su **Browse**. Viene visualizzata la schermata **Select file**.
10. Andare alla directory di NovaNET. Il percorso predefinito è **/usr/local/novanet**.
11. Individuare e selezionare il file **iconnn.xpm**. Fare clic su **OK**. L'icona di NovaNET viene visualizzata nella schermata Proprietà. Il nome della schermata si modifica in **NovaNET Properties**.
12. Chiudere la schermata **NovaNET Properties**.

Istruzioni per l'installazione in Linux

I caricatori automatici SCSI potrebbero non essere rilevati

Per impostazione predefinita la maggior parte dei kernel Linux non abilita il supporto LUN. Per supportare i caricatori automatici, è necessario abilitare il supporto LUN e ricompilare il kernel Linux. Una volta abilitato il supporto, aggiornare il file di configurazione per forzare il kernel ad analizzare LUN multipli.

Per aggiornare il file di configurazione e verificare la configurazione (LILO)

1. Alla fine di *ciascuna* sezione selezione di avvio del file `/etc/lilo.conf` aggiungere la riga seguente:
append="max_scsi_luns=2"

Nota Impostare `max_scsi_luns` sul valore richiesto dal caricatore automatico. Nella maggior parte dei casi il valore è 2.

2. Aggiornare la configurazione del sistema utilizzando il comando seguente:

```
lilo
```

3. Salvare il file e riavviare il sistema.
4. Verificare che la modifica sia stata implementata utilizzando il comando seguente:

```
cat /proc/cmdline
```

5. Se `max_scsi_luns=2` non viene visualizzato, significa che il file di configurazione non è stato correttamente aggiornato. Ricominciare dal passaggio 1 riportato sopra.

6. Verificare che il sistema rilevi il caricatore automatico utilizzando il comando seguente:

```
cat /proc/scsi/scsi
```

Per aggiornare il file di configurazione e verificare la configurazione (GRUB)

1. Individuare il file `grub.conf`. Il nome file potrebbe anche essere `menu.lst`. I percorsi possibili includono `/boot/grub` e `/etc`.
2. Aggiungere il testo seguente alla fine di *ciascuna* riga di immagine del kernel nel file `grub.conf`:
`max_scsi_luns=2`

Ciascuna riga di immagine del kernel sarà simile alla riga seguente:

```
kernel /vmlinuz-2.2.6-2 ro root=/dev/hda3 max_scsi_luns=2
```

3. Salvare il file e riavviare il sistema.
4. Verificare che la modifica sia stata implementata utilizzando il comando seguente:

```
cat /proc/cmdline
```

5. Se `max_scsi_luns=2` non viene visualizzato, significa che il file di configurazione non è stato correttamente aggiornato. Ricominciare dal passaggio 1 riportato sopra.

6. Verificare che il sistema rilevi il caricatore automatico utilizzando il comando seguente:

```
cat /proc/scsi/scsi
```

Supporto IDE/ATAPI

NovaNET supporta l'utilizzo di periferiche a nastro IDE/ATAPI. Se la distribuzione di Linux ha compilato il modulo `ide-tape.o` nel kernel, aggiornare il file di configurazione e verificare la configurazione per accedere a queste periferiche.

Nota Quando è in esecuzione, NovaNET carica il modulo `ide-scsi`. Ciò potrebbe far fallire il caricamento del modulo `ide-cdrom`, compromettendo il funzionamento del CD. Per risolvere il problema montare il CD come dispositivo SCSI, anche se è un dispositivo IDE.

Per aggiornare il file di configurazione e verificare la configurazione (LILO)

1. Alla fine di *ciascuna* sezione selezione di avvio del file `/etc/lilo.conf` aggiungere la riga seguente:

Master sull'IDE primario	<code>append="hda=ide-scsi"</code>
Slave sull'IDE primario	<code>append="hdb=ide-scsi"</code>
Slave sull'IDE primario	<code>append="hdc=ide-scsi"</code>
Slave sull'IDE primario	<code>append="hdd=ide-scsi"</code>

2. Aggiornare la configurazione del sistema utilizzando il comando seguente:

```
lilo
```

3. Salvare il file e riavviare il sistema.
4. Verificare che la modifica sia stata implementata utilizzando il comando seguente:

```
cat /proc/cmdline
```
5. Se `hda=ide-scsi` (o simile) non viene visualizzato, significa che il file di configurazione non è stato aggiornato correttamente. Ricominciare dal passaggio 1 riportato sopra.
6. Verificare che il sistema rilevi il dispositivo a nastro utilizzando il comando seguente:

```
cat /proc/scsi/scsi
```

Per aggiornare il file di configurazione e verificare la configurazione (GRUB)

1. Individuare il file `grub.conf`. Il nome file potrebbe anche essere `menu.lst`. I percorsi possibili includono `/boot/grub` e `/etc`.

2. Alla fine di *ciascuna* riga di immagine del kernel nel file grub.conf aggiungere il testo seguente:

```
Master sull'IDE primario    hda=ide-scsi
Slave sull'IDE primario    hdb=ide-scsi
Master sull'IDE secondario hdc=ide-scsi
Slave sull'IDE secondario hdd=ide-scsi
```

Ciascuna riga di immagine del kernel sarà simile alla riga seguente:

```
kernel /vmlinuz-2.2.6-2 ro root=/dev/hda3 hda=ide-scsi
```

3. Salvare il file e riavviare il sistema.
4. Verificare che la modifica sia stata implementata utilizzando il comando seguente:


```
cat /proc/cmdline
```
5. Se hda=ide-scsi (o simile) non viene visualizzato, significa che il file di configurazione non è stato aggiornato correttamente. Ricominciare dal passaggio 1 riportato sopra.
6. Verificare che il sistema rilevi il dispositivo a nastro utilizzando il comando seguente:

```
cat /proc/scsi/scsi
```

Librerie mancanti dalla distribuzione di Linux

Problema: non è possibile avviare la versione X Window di NovaNET. Viene visualizzato il seguente messaggio:

```
error while loading shared libraries libstdc++.so.2.8
```

Causa: la libreria libstdc++ non è inclusa nella versione della distribuzione di Linux oppure è stata installata la versione non corretta della libreria.

Soluzione: installare la libreria mancante.

1. Identificare la versione della libreria richiesta:
 - a. Andare alla directory di NovaNET in una schermata terminale. La directory predefinita è **/usr/local/novanet**.
 - b. Digitare **ldd nnxadmin.bin** dal prompt dei comandi e premere **Invio**. Viene visualizzato un elenco delle librerie richieste da NovaNET.
 Il nome della libreria mancante libstdc++ sarà simile a libstdc++.so.2.8.
2. Rivolgersi al proprio distributore Linux per richiedere la libreria mancante.
3. Installare la libreria seguendo la documentazione fornita dal distributore.

4. Cercare di avviare la versione X Window di NovaNET. Dovrebbe funzionare correttamente.

Appendice A — Guida alla risoluzione dei problemi

Risoluzione dei problemi di installazione

Il codice licenza è corretto, ma non è possibile continuare l'installazione.

Verificare che il codice licenza immesso supporti la piattaforma su cui si sta tentando di installare NovaNET. Verificare inoltre di non avere inserito spazi prima o dopo il codice licenza.

Ogni codice licenza è specifico per prodotto e configurazione. Alcuni codici licenza consentono di eseguire il backup di un numero illimitato di computer e server, altri consentono il backup di un solo computer desktop. Alcuni codici licenza supportano piattaforme e reti multiple (Windows, NetWare e Linux), altri solo una piattaforma o rete.

Il contratto di licenza determina il numero di computer e server sui quali è possibile installare NovaNET e il sistema operativo o la piattaforma di ciascuna workstation o file server. Per installare NovaNET su altri computer, acquistare un aggiornamento del contratto di licenza.

È stato selezionato “Connetti a server di gestione della memorizzazione esistente”, ma il server di gestione della memorizzazione non viene visualizzato.

Verificare che il server di gestione della memorizzazione designato sia in esecuzione. Verificare inoltre che il software di rete richiesto sia installato e funzioni correttamente. Per queste verifiche è possibile utilizzare la scheda **Database**. In questa scheda, aprire la cartella **Network** nella scheda e selezionare il computer desiderato come server di gestione della memorizzazione. Se tale computer è stato configurato per l'utilizzo in rete, l'area dei dettagli degli oggetti sul lato destro della scheda conterrà un driver denominato **Xpt-....**. Se il driver non è visibile, è necessario reinstallare NovaNET sul server di gestione della memorizzazione per aggiungervi il supporto di rete.

Se si esegue il protocollo TCP/IP, NovaNET visualizzerà solo i server della sottorete locale. Se il computer in uso non si trova nella stessa sottorete del server di gestione della memorizzazione, è necessario aggiungere specificamente l'indirizzo o il nome host del server di gestione della memorizzazione durante l'installazione.

Durante il tentativo di login a NDS, NovaNET richiede la password.

Alla prima esecuzione di NovaNET, dopo aver installato NovaNET su un server NetWare, NetWare chiede di immettere la password di accesso NetWare Directory Services (NDS) dell'amministratore. Per ulteriori dettagli vedere *Prima esecuzione di NovaNET in NetWare* nel *Capitolo 4 — Istruzioni per l'installazione*.

Impossibile accedere a NovaNET.

Qualora si tratti di una nuova installazione di NovaNET, tentare innanzitutto di accedere come utente ADMIN, creato automaticamente durante l'installazione. Inizialmente non è prevista alcuna password per l'utente ADMIN.

Se viene visualizzato il messaggio **errore 25 — Servizio non disponibile**, è possibile che NovaNET non sia stato installato correttamente. Per consentire il login, NovaNET richiede la presenza di un server di gestione della memorizzazione attivo. Durante l'installazione, verificare che l'opzione **Crea nuovo server di memorizzazione** sia selezionata su uno dei computer sui quali si sta effettuando l'installazione. Quindi avviare NovaNET su tale computer prima di installarlo negli altri.

Durante l'utilizzo di TCP/IP non è visibile nessun altro server.

In certe condizioni il driver TCP/IP non riesce a visualizzare altri server di gestione della memorizzazione nella rete TCP/IP. Accertarsi di avere introdotto un gateway predefinito TCP/IP valido o specificare l'indirizzo del server nella schermata di dialogo dell'indirizzo host di NovaNET durante l'installazione.

Risoluzione dei problemi dei dispositivi di backup

L'unità nastro non è presente sulla scheda Dispositivo.

NovaNET rileva automaticamente e riconosce tutti i dispositivi di backup collegati al server o alla workstation. Se il dispositivo non viene visualizzato, procedere come segue:

Tutti i dispositivi e le piattaforme

- Utilizzare le istruzioni del produttore per verificare che il dispositivo sia stato installato correttamente.

- Vedere il *Capitolo 4 — Istruzioni per l'installazione* per informazioni su alcune questioni specifiche della piattaforma.

Dispositivi SCSI

- Verificare che siano stati installati i driver SCSI più recenti.
- Verificare che non vi siano conflitti SCSI ID.
- Nei sistemi Linux e FreeBSD, rimuovere e ricaricare i driver SCSI.

Dispositivi IDE Verificare che i ponticelli hardware del dispositivo siano impostati correttamente.

In secondo luogo, se le periferiche sono state installate correttamente, accertarsi che il sistema le riconosca. Ad esempio, nelle piattaforme Windows è possibile utilizzare Windows Explorer o Gestione periferiche, mentre nelle piattaforme Linux è possibile utilizzare il comando **cat /proc/scsi/scsi**

Verificare se durante il caricamento di NovaNET alcuni driver non sono stato installato correttamente. Accedere alla schermata **Messaggi**: nei sistemi Windows e X Window scegliere l'opzione **Messaggi** dal menu **Strumenti** oppure, nei sistemi NetWare, DOS, Linux e FreeBSD premere **Ctrl-F8**. Vedere *Riavvio di dispositivi con errori* nel *Capitolo 9 — Schede Supporto, Dispositivo e Database* nel *Manuale NovaNET dell'utente e riferimenti tecnici* per altre informazioni sulla reinizializzazione dei dispositivi non correttamente installati.

È inoltre possibile verificare la presenza di altri errori o messaggi nel file `nntrace.txt`. Questo file si trova nella directory di NovaNET.

Infine, se il dispositivo è elencato come **Dev-Unrecognized device...**, si utilizza un dispositivo di backup non ancora supportato da NovaNET. Rivolgersi al nostro reparto di assistenza tecnica all'indirizzo Support@NovaStor.com o visitare il sito www.NovaStor.com per verificare se il dispositivo in questione è attualmente supportato.

Il caricatore automatico SCSI non è attivo nelle schede Dispositivo o Database.

Verificare la scheda **Dispositivo**. Se il caricatore automatico ha come icona un punto esclamativo (Windows o X Window) o se è evidenziato (altre piattaforme), significa che l'inizializzazione è in corso. La scheda **Diagnostica** nella pagina **Proprietà** del caricatore visualizzerà lo stato del caricatore stesso o un errore. Se l'inizializzazione è in corso, attendere che sia terminata e aggiornare l'elenco dei dispositivi.

NovaNET non riconosce il caricatore automatico SCSI. Viene visualizzato il dispositivo a nastro, ma non il caricatore.

Verificare che non siano stati installati altri programmi di backup. Spesso altri programmi di backup installano driver non compatibili con NovaNET.

Scegliere tra le opzioni seguenti:

Windows 98/Me Rimuovere i driver del caricatore automatico dall'elenco delle periferiche in Pannello di controllo di Windows. Talvolta questi driver sono in conflitto con driver di NovaNET.

Windows NT (o successive) Disattivare i driver del caricatore automatico nella schermata Gestione periferiche. Talvolta questi driver sono in conflitto con driver di NovaNET.

NetWare

- Verificare che **NWASPI.CDM** sia stato caricato (vedere *Utilizzo di NWASPI.CDM* nel *Capitolo 4 — Istruzioni per l'installazione*). Se non funziona, rimuovere il comando **NWTAPE.CDM** dal file **STARTUP.NCF**.
- Rimuovere il comando **NWTAPE.CDM** dal file **STARTUP.NCF**.
- Eseguire **NNSCSI.NLM** dalla riga di comando forzando l'analisi di tutte le periferiche SCSI. Se funziona, aggiungere questo comando al file **STARTUP.NCF**.

Linux Vedere *I caricatori automatici SCSI potrebbero non essere rilevati* nel *Capitolo 4 — Istruzioni per l'installazione*.

Appendice B — Configurazione delle opzioni E-mail

È possibile configurare NovaNET in modo che, dopo l'esecuzione di un lavoro, invii automaticamente il log del lavoro al relativo proprietario tramite e-mail. NovaNET supporta le interfacce E-mail MAPI e SMTP. È possibile installare una o entrambe le interfacce.

Configurazione di un'opzione e-mail:

1. Installare l'interfaccia E-mail appropriata.
2. Configurare l'interfaccia E-mail.
3. Immettere uno o più indirizzi e-mail validi nella scheda **E-mail** del proprietario del lavoro (vedere *Invio tramite e-mail dei log del lavoro* nel *Capitolo 8 — Esecuzione dei lavori* nel *Manuale NovaNET dell'utente e riferimenti tecnici*).

Installazione dell'interfaccia E-mail

Per installare un'interfaccia E-mail, vedere *Installa opzione* nel *Capitolo 2 — Sistemi operativi Windows* o *Capitolo 3 — Sistemi operativi non Windows*.

Nota Installare il supporto e-mail soltanto sul server di gestione della memorizzazione.

Una volta installata un'interfaccia E-mail, viene visualizzata la scheda **E-mail** nella pagina delle proprietà di ciascun oggetto Utente. NovaNET invierà tramite e-mail il log del lavoro agli indirizzi elencati nella scheda **E-mail** del proprietario del lavoro.

Installazione di entrambe le interfacce E-mail

NovaNET consente di installare le interfacce E-mail SMTP e MAPI. Se si esegue l'installazione, NovaNET invierà due log per ciascun lavoro a ciascun indirizzo E-mail, uno SMTP e uno MAPI.

Per installare le due interfacce E-mail:

1. Installare un'interfaccia E-mail.

2. Uscire e riavviare il programma di installazione di NovaNET.
3. Installare l'altra interfaccia E-mail.

Configurazione dell'interfaccia E-mail

Dopo essere stata installata, un'interfaccia E-mail deve essere configurata:

1. Scegliere **Configurazioni** dal menu **Strumenti**.
2. Selezionare **E-mail SMTP** o **E-mail MAPI**. Viene visualizzata la schermata di configurazione e-mail appropriata.

Configurazione di E-mail SMTP

Quando si seleziona **E-mail SMTP**, viene visualizzata la schermata **Configurazione per e-mail SMTP**.



Immettere i dati seguenti:

Server di posta SMTP Immettere il nome del server e-mail.

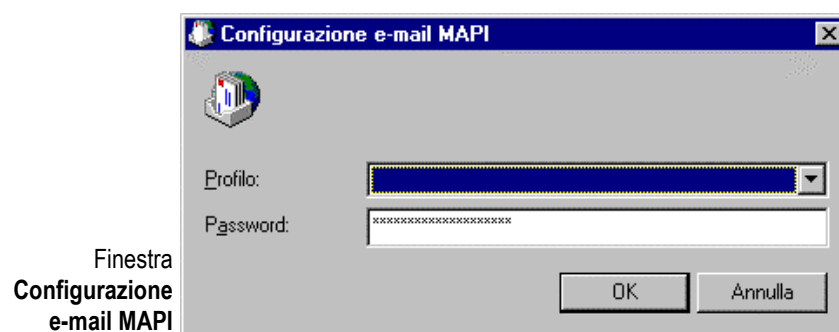
Numero della porta Immettere la porta SMTP appropriata. Il **Numero della porta** predefinito è **25**, che in genere coincide con il valore corretto. Se si utilizza un server proxy, il **Numero della porta** da immettere potrebbe essere diverso.

Indirizzo del mittente Immettere l'indirizzo e-mail da inserire nel campo *Da* per l'invio di ogni log del lavoro. L'indirizzo e-mail deve essere valido.

Nota Alcuni server SMTP richiedono che **Indirizzo del mittente** sia un indirizzo *utente@host* valido, altri server e-mail SMTP ignorano questo campo.

Finestra di configurazione di E-mail MAPI

Se si seleziona **E-mail MAPI**, viene visualizzata la finestra **Configurazione e-mail MAPI**.



Immettere i dati seguenti:

Profilo Selezionare un profilo dall'elenco a discesa. Questi profili sono impostati indipendentemente dall'amministratore di sistema. Se l'elenco non contiene alcun profilo, significa che il sistema operativo non è stato configurato con un profilo MAPI appropriato. Per ulteriori informazioni su come configurare di un profilo MAPI vedere la documentazione del programma e-mail o rivolgersi all'amministratore del sistema.

Password Immettere la password appropriata per il profilo MAPI selezionato.

Nota NovaNET utilizzerà l'indirizzo e-mail *Da* specificato nel profilo.

Appendice C — Utilizzo di Microsoft Exchange Server

Questa appendice contiene importanti informazioni sul backup e il ripristino dei database di Microsoft Exchange Server e i dati di configurazione. Se si utilizza NovaNET per il backup e il ripristino dei database di Microsoft Exchange Server, leggere attentamente queste istruzioni.

Argomenti dell'Appendice

- Installazione di Microsoft Exchange Connector
- Finestra Configurazione Microsoft Exchange
- Note su Microsoft Exchange Server
- Ripristino dei database di Microsoft Exchange

Nota Ogni volta che NovaNET restituisce un messaggio di errore con numero superiore a 10000, significa che si è verificato un errore in Microsoft SQL o Exchange. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione Microsoft.

Installazione di Microsoft Exchange Connector

Per installare Microsoft Exchange Connector, vedere *Installa opzione* nel *Capitolo 2 — Sistemi operativi Windows*.

Nota È necessario installare Microsoft Exchange Connector su Microsoft Exchange Server.

Una volta installato Microsoft Exchange Connector su Microsoft Exchange Server, è possibile accedere alla finestra **Configurazione Microsoft Exchange**.

Finestra Configurazione Microsoft Exchange

Dopo che è stato installato, Microsoft Exchange Connector deve essere configurato:

1. Scegliere **Configurazioni** dal menu **Strumenti**.
2. Selezionare **Microsoft Exchange**. Viene visualizzata la finestra **Configurazione Microsoft Exchange**.

Finestra
Configurazione di
Microsoft Exchange



Utilizzare la finestra **Configurazione Microsoft Exchange** per impostare alcuni parametri che controllano le modalità di funzionamento di NovaNET con Microsoft Exchange.

Dimensione buffer trasferimento

Questo parametro consente di impostare la dimensione della richiesta di lettura o scrittura inviata da NovaNET da Microsoft Exchange. Il valore predefinito è **128 K**. È possibile impostare il valore da 64 a 1024 K, con incrementi di 64 K.

Il parametro **Dimensione buffer Xfer** influenza la velocità di trasmissione dei dati e, di conseguenza, di esecuzione dei lavori. In generale si consiglia di lasciare invariato il valore predefinito. In alcune installazioni tuttavia si ottengono migliori risultati aumentando la dimensione del buffer.

Modalità forzate

Come illustrato nella sezione successiva, il parametro **Modalità backup** di un lavoro di backup influenza i file di database di Microsoft Exchange Server in modo diverso dai tipi di file. I parametri **Modalità forzate** controllano il modo in cui NovaNET esegue il backup dei file di database.

Le impostazioni hanno effetto solo sui file di database di Microsoft Exchange Server. Il backup di tutti gli altri tipi di file viene eseguito con il metodo di default del lavoro. Ad esempio, se la **Modalità backup** di un lavoro è impostata su **Incrementale** e il parametro **Modalità forzate** per i lavori incrementali è impostato su **Completo**, NovaNET eseguirà i file di database del server Exchange nella modalità **Completo**, ma tutti gli altri tipi di file nella modalità **Incrementale**.

Suggerimento Questa funzione garantisce che il backup del database venga eseguito sempre in modalità **Completo**, ma che per tutti gli altri file il backup venga eseguito solo se i file sono stati modificati. Ciò garantisce la massima sicurezza dei file più essenziali (ossia i file di database del server Exchange), senza ingrandire inutilmente i lavori *evitando* di eseguire il backup dell'intera rete (ossia eseguendo solo il backup dei file modificati).

Completo Quando la **Modalità backup** di un lavoro è impostata su **Completo**, NovaNET controlla il parametro per identificare le modalità di backup dei file di database con Microsoft Exchange Server. Poiché è disponibile un unico parametro, **Completo**, il backup dei file del database verrà eseguito in questa modalità. In questo, il backup include sia il database sia i log delle transazioni.

Differenziale Quando la **Modalità backup** di un lavoro è impostata su **Differenziale**, NovaNET controlla il parametro per identificare le modalità di backup dei file di database di Exchange. Per impostazione predefinita, NovaNET esegue il lavoro come lavoro differenziale, di conseguenza il backup include solo i log delle transazioni.

Se si desidera che i lavori con modalità **Differenziale** eseguano il backup *sia* del database *che* dei log delle transazioni, cambiare la modalità in **Completo**. In questo caso NovaNET tratta i file di database del server Exchange come se stesse eseguendo il lavoro in modalità di backup **Completo**.

Incrementale Quando la **Modalità backup** di un lavoro è impostata su **Incrementale**, NovaNET controlla il parametro per identificare le modalità di backup dei file di database con Microsoft Exchange Server. Per impostazione predefinita, NovaNET esegue il lavoro come incrementale, di conseguenza il backup include solo i log delle transazioni.

Se si desidera che i lavori con modalità **Incrementale** eseguano il backup *sia* del database *che* dei log delle transazioni, cambiare la modalità in **Completo**. In questo caso NovaNET tratta i file di database del server Exchange come se stesse eseguendo il lavoro in modalità di backup **Completo**.

Note su Microsoft Exchange Server

Quando si utilizza NovaNET per il backup e il ripristino dei database di Microsoft Exchange Server, è necessario prestare particolare attenzione al ruolo svolto dalle funzionalità di sicurezza di Windows NT in Microsoft Exchange e alla modalità dei lavori di backup di NovaNET.

Microsoft Exchange e Windows NT

Microsoft Exchange utilizza le informazioni sulla sicurezza di Windows NT per l'autenticazione; di conseguenza nel pianificare un programma di backup completo è necessario tenere in considerazione anche il sistema operativo Windows NT. Accertarsi di includere il backup e il ripristino del sistema operativo Windows NT come componente del piano di recupero in caso di errore di Microsoft Exchange.

Modalità backup

È possibile utilizzare la scheda **Opzioni** di un lavoro per impostare la **Modalità backup** su un qualsiasi lavoro di backup: *completo*, *incrementale*, *differenziale* o *snapshot*. Nei lavori pianificati a rotazione automatica, NovaNET aggiorna automaticamente questo parametro al valore indicato nella scheda **Pianificazione** del lavoro. Per ulteriori informazioni, vedere *Opzioni di backup aggiornate automaticamente* nel *Capitolo 7 — Opzioni dei lavori* nel *Manuale NovaNET dell'utente e riferimenti tecnici*.

Quando la **Modalità backup** è impostata su **Completo**, viene eseguito il backup di tutti i file selezionati, compreso l'intero archivio informazioni e i database di directory. Nel backup sono inclusi anche i log delle transazioni, che verranno eliminati definitivamente in seguito.

Quando la **Modalità backup** è impostata su **Incrementale**, vengono registrate solo le modifiche apportate dopo l'ultimo backup. In particolare, per quanto riguarda i file di database il lavoro di backup si limita ai file .log. In seguito questi file .log vengono eliminati definitivamente.

Quando la **Modalità backup** è impostata su **Differenziale**, per quanto riguarda i file di database il lavoro di backup si limita ai file .log, *che in questo caso non vengono eliminati definitivamente*.

Quando la **Modalità backup** è impostata su **Snapshot**, NovaNET esegue il lavoro nella modalità **Completo**. Di conseguenza i log delle transazioni verranno reimpostati (troncati). Per questa ragione l'esecuzione di un lavoro nella modalità **Snapshot** può compromettere la strategia di backup completo se non si provvede accuratamente ad archiviare i supporti creati da questi lavori.

Modalità di backup e registrazione circolare

Microsoft Exchange Server supporta la registrazione circolare dei database. I log circolari delle transazioni sono diversi dai normali log perché vengono conservati solo pochi file log. Questi file vengono eliminati automaticamente man mano che si creano nuovi file log. Dopo la registrazione nel database delle transazioni dei file log circolari, il file log viene eliminato. Le nuove transazioni vengono registrate in file log completamente nuovi.

Quando la funzionalità di registrazione circolare è attiva, *non è possibile eseguire backup incrementali o differenziali*. Queste modalità di backup si basano sui log delle transazioni passate, di conseguenza non sono disponibili quando è attiva la registrazione circolare. Quando la registrazione circolare è abilitata, NovaNET ripristina la modalità di backup *completo*.

Per verificare se la registrazione circolare è abilitata per un server specifico, esaminare la scheda **Avanzate** nella finestra **Proprietà** del server. Se si disattiva la registrazione circolare, Microsoft Exchange Server interrompe il servizio database e lo riavvia dopo le modifiche.

Ripristino dei database di Microsoft Exchange

Per ripristinare un database di Microsoft Exchange Server, è necessario ripristinare tutti i file log creati dopo l'ultimo backup completo. A questo scopo, (1) si ripristina il database a partire dall'ultimo backup completo *se l'ultimo backup (quello del giorno prima) è un backup completo*; (2) si ripristina il database a partire dall'ultimo backup completo e dall'ultimo backup differenziale *se l'ultimo backup è differenziale*; oppure (3) si ripristina il database a partire dall'ultimo backup completo e da tutti i backup *incrementali* eseguiti tra quel giorno e il giorno corrente.

Quando viene ripristinato il database, è necessario creare ed eseguire un lavoro separato per ogni set di log di transazioni da ripristinare. Non è possibile saltare dei log e i log devono essere ripristinati in sequenza. Pertanto, quando si ricrea un database, è necessario ripristinare prima di tutto l'intero database (creato da un lavoro di backup eseguito in modalità Completo). Poi occorre ripristinare i log delle transazioni nell'ordine creato e in lavori separati. Durante il ripristino non è possibile saltare alcun log.

Ad esempio, se è stato eseguito un backup *completo* lunedì e dei backup *incrementali* ogni giorno da martedì a venerdì, per riportare il database allo stato della chiusura di venerdì occorre eseguire cinque lavori separati: uno ripristina il database dal backup completo di lunedì e quattro lavori aggiuntivi *separati* ripristinano ciascun log delle transazioni in sequenza, a partire da martedì e continuando in modo sequenziale con ciascun log fino a venerdì.

Istanze di database di Microsoft Exchange Server Per verificare se l'istanza specifica di un database corrisponde al database completo o solo al log del database, aprire la finestra **Istanze di nomedatabase** selezionando il database e facendo clic sul pulsante **Seleziona istanza** sulla barra degli strumenti della scheda **Selezione** del lavoro di ripristino. Evidenziare l'istanza che si desidera verificare e fare clic sul pulsante **Dettagli**. Nel campo **Formato del flusso**, verrà visualizzato **Flusso completo di database** o **Flusso di log di database**, a seconda che l'istanza del database corrisponda al database completo o solo a un log delle transazioni.

Per ripristinare un database di Microsoft Exchange Server

1. Individuare la data dell'ultimo backup completo del database.

A questo scopo, selezionare il database e fare clic sul pulsante **Controlla**. Nella finestra **Istanze di nomedatabase**, fare clic sul pulsante **Dettagli**. Nel campo **Formato del flusso** verrà visualizzato **Flusso completo di database** o **Flusso di log di database**. Spostarsi sequenzialmente per data tra le istanze elencate nel campo **Istanze disponibili** fino a trovare l'ultimo backup completo del database.

Quando sarà evidenziata nel campo **Istanze disponibili**, questa istanza sarà selezionata per il ripristino. Fare clic su **OK** per ripristinare l'istanza selezionata.

2. Creare ed eseguire un lavoro di ripristino dell'istanza più recente di un backup completo del database.
3. Se l'ultimo backup è un backup completo, saltare i passaggi seguenti e riavviare il database di Microsoft Exchange Server. Al riavvio del servizio vengono ripristinate automaticamente tutte le transazioni dei log delle transazioni.
4. Se l'ultimo backup è un lavoro differenziale *e non sono stati eseguiti lavori incrementali tra la data dell'ultimo backup completo e il backup più recente*, creare ed eseguire un nuovo ripristino selezionando l'istanza **<Ultima>** del database. Quindi riavviare il database di Microsoft Exchange Server. Al riavvio del servizio, vengono ripristinate automaticamente tutte le transazioni dei log delle transazioni.

Nota Qualora siano stati eseguiti lavori incrementali dopo l'ultimo backup completo, attenersi alle istruzioni del passaggio successivo.

5. Qualora siano stati eseguiti backup incrementali dopo l'ultimo backup completo, è necessario creare ed eseguire un ripristino separato per ciascun backup eseguito dopo l'ultimo backup completo. Selezionare in sequenza delle istanze del database nel campo **Istanze disponibili** della finestra **Istanze di nomedatabase**. Eseguire e completare tutti i lavori di ripristino prima di creare ed eseguire un nuovo ripristino.

Continuare a creare ed eseguire i lavori di ripristino fino a ripristinare l'<Ultima> istanza del database. Quindi riavviare il database di Microsoft Exchange Server. Al riavvio del servizio, vengono ripristinate automaticamente tutte le transazioni dei log delle transazioni.

Appendice D — Utilizzo di Microsoft SQL Server

Questa appendice contiene importanti informazioni sul backup e il ripristino di database Microsoft SQL Server. Se si utilizza NovaNET per il backup e il ripristino dei database SQL Server, leggere attentamente queste istruzioni.

Argomenti dell'Appendice

- Panoramica
- Installazione di SQL Connector
- Finestra Configurazione di SQL
- Note sui lavori di backup di SQL Server
- Note sui lavori di ripristino di SQL Server
- Ripristino dei database Utente di SQL Server
- Ripristino dei database Master di SQL Server

Panoramica

Molti ambienti SQL Server sono mission-critical e devono essere mantenuti e protetti 24 ore al giorno, sette giorni a settimana. Procedure e piani devono essere impostati per garantire il rapido ripristino dei dati in caso di perdita degli stessi.

Utilizzando i log delle transazioni associati a ciascun database, è possibile ripristinare rapidamente i database. È possibile eseguire il rollback delle transazioni per le quali non è stato eseguito il commit, mentre le transazioni per le quali è stato eseguito il commit possono essere scritte su disco.

Mentre i log delle transazioni garantiscono che verranno scritte e ripristinate solo le trasmissioni di cui è stato eseguito il commit, per utilizzarle correttamente è necessario formulare un piano di backup completo che esegui regolarmente il backup di questi log. Inoltre quando si ricostruisce un database, è necessario ripristinare database e log utilizzando le procedure impostate più avanti.

Installazione di SQL Connector

Per installare SQL Connector, vedere *Installa opzione* nel *Capitolo 2 — Sistemi operativi Windows*.

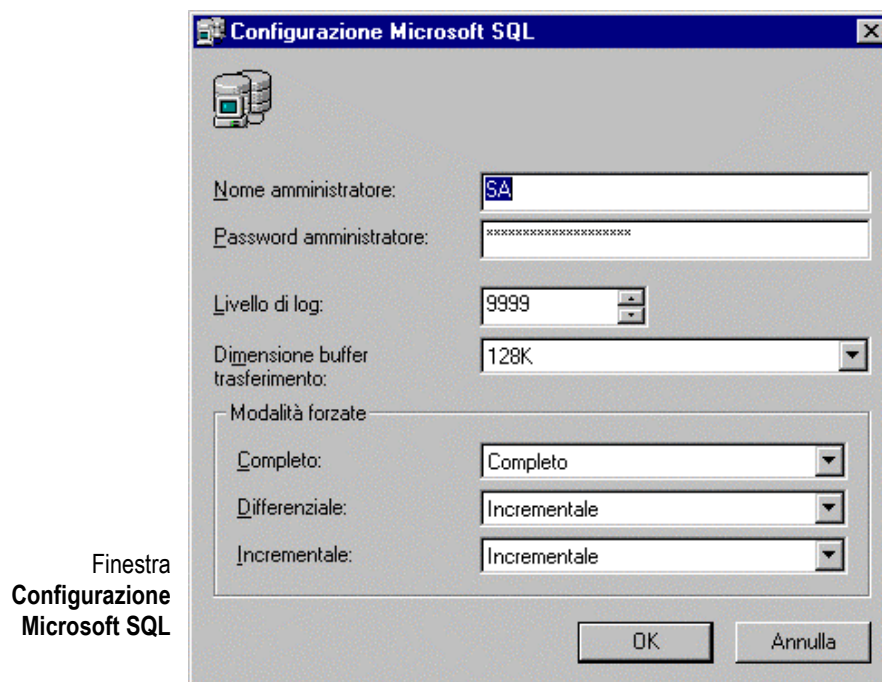
Nota È necessario installare SQL Connector sul server che esegue SQL.

Una volta installato SQL Connector sul server che esegue SQL, è possibile accedere alla schermata **Configurazione di SQL**.

Schermata Configurazione SQL

Dopo essere stato installato, SQL Connector deve essere configurato:

1. Scegliere **Configurazioni** dal menu **Strumenti**.
2. Selezionare **Microsoft SQL**. Viene visualizzata la finestra **Configurazione Microsoft SQL**.



Utilizzare la finestra **Configurazione Microsoft SQL** per impostare alcuni parametri che controllano le modalità di funzionamento di NovaNET con SQL Server.

Nota Si consiglia di utilizzare i valori predefiniti nella schermata **Configurazione Microsoft SQL**.

Nome amministratore

NovaNET invia questo nome a Microsoft SQL Server ogni volta che viene richiesto il nome utente dell'amministratore di SQL. Digitare il nome dell'amministratore di Microsoft SQL in questo campo. Il nome predefinito è **SA**.

Password amministratore

NovaNET invia questa password dell'amministratore di SQL a Microsoft SQL Server con il nome utente dell'amministratore di SQL ogni volta che viene richiesto. Non esiste alcun valore predefinito.

Livello di log

Questo parametro controlla i messaggi di errore inviati da Microsoft SQL. Quanto più il numero è basso, tanto minore è la gravità del messaggio di errore richiesto prima dell'invio del messaggio. Perciò, diminuendo il numero, aumenta la frequenza dei messaggi di Microsoft SQL.

È possibile visualizzare i messaggi inviati a NovaNET nella finestra **Messaggi** del menu **Strumenti**. In alternativa, questi messaggi vengono memorizzati nel log di un lavoro di NovaNET. È possibile visualizzare il log di un lavoro nella relativa scheda **Log**.

Il valore predefinito è **9999**. In generale si consiglia di lasciare questo valore invariato.

Dimensione buffer trasferimento

Questo parametro stabilisce la dimensione della richiesta di lettura o scrittura che NovaNET esegue da SQL. Il valore predefinito è **128 K**. È possibile impostare il valore da 64 a 1024 K, con incrementi di 64 K.

Il parametro **Dimensione buffer Xfer** influenza la velocità di trasmissione dei dati e, di conseguenza, di esecuzione dei lavori. In generale si consiglia di lasciare invariato il valore predefinito. In alcune installazioni tuttavia si ottengono migliori risultati aumentando la dimensione del buffer.

Modalità forzate

Come illustrato nella sezione successiva, il parametro **Modalità backup** di un lavoro di backup influenza i file di database di Microsoft SQL Server in modo diverso dai tipi di file. I parametri **Modalità forzate** controllano il modo in cui NovaNET esegue il backup dei file di database.

Le impostazioni valgono solo per i file di database di Microsoft SQL Server. Il backup di tutti gli altri tipi di file viene eseguito con il metodo di default del lavoro. Ad esempio, se la **Modalità backup** di un lavoro è impostata su **Incrementale** e il parametro **Modalità forzate** per i lavori incrementali è impostato su **Completo**, NovaNET eseguirà il backup dei file di database del server Exchange nella modalità **Completo**, ma tutti gli altri tipi di file nella modalità **Incrementale**.

Suggerimento Questa funzione garantisce che il backup del database venga eseguito sempre in modalità **Completo**, ma che per tutti gli altri file il backup venga eseguito solo se i file sono stati modificati. Questo accorgimento garantisce la massima sicurezza dei file più importanti (ossia i file di database di SQL Server), evitando nel contempo di creare lavori inutilmente estesi in quanto *non* viene eseguito il backup dell'intera rete (infatti il backup riguarda solo i file modificati).

Completo Quando la **Modalità backup** di un lavoro è impostata su **Completo**, NovaNET controlla questo parametro per verificare la modalità di esecuzione del lavoro da applicare per i file di database SQL. Poiché è disponibile un unico parametro, **Completo**, il backup dei file del database verrà eseguito in questa modalità. In questo, il backup include sia il database sia i log delle transazioni.

Differenziale Quando la **Modalità backup** di un lavoro è impostata su **Differenziale**, NovaNET controlla questo parametro per verificare la modalità di esecuzione del lavoro da applicare per i file di database di SQL. Per impostazione predefinita, NovaNET esegue il lavoro come incrementale, di conseguenza il backup include solo i log delle transazioni. *Per i database di SQL Server non esiste una modalità di lavoro **Differenziale** distinta.*

Se si desidera che per i lavori di backup con modalità **Differenziale** vengano inclusi sia del database sia dei log delle transazioni, modificare questo parametro in **Completo**. In questo caso NovaNET tratta i file di database di SQL Server come se stesse eseguendo un lavoro in modalità di backup **Completo**.

Incrementale Quando la **Modalità backup** di un lavoro è impostata su **Incrementale**, NovaNET controlla il parametro per identificare le modalità di backup dei file di database di SQL Server. Per impostazione predefinita, NovaNET esegue il lavoro come incrementale, di conseguenza il backup include solo i log delle transazioni.

Se si desidera che per i lavori di backup con modalità **Incrementale** vengano inclusi nel backup sia il database sia i log delle transazioni, modificare questo parametro in **Completo**. In questo caso NovaNET tratta i file di database di SQL Server come se stesse eseguendo un lavoro in modalità di backup **Completo**.

Note sui lavori di backup di SQL Server

Per il backup dei database di SQL è necessario prestare attenzione a due fattori aggiuntivi: l'impostazione della **Modalità backup** di un lavoro su **Completo**, **Incrementale** o **Differenziale** e la configurazione di NovaNET in modo che utilizzi il piano di backup predefinito di SQL Server.

Nota Ogni volta che NovaNET restituisce un messaggio di errore con numero superiore a 10000, significa che si è verificato un errore in Microsoft SQL o Exchange. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione Microsoft.

Database di SQL Server e modalità backup

L'opzione **Modalità backup** della scheda **Opzioni** del lavoro che esegue il backup dei database di SQL Server è particolarmente cruciale e importante.

Modalità backup

Quando è selezionato il parametro **Completo**, viene eseguito il backup di tutti i file selezionati per il backup, compresi i database di SQL Server. Tuttavia quando è selezionata l'opzione **Incrementale** o **Differenziale**, NovaNET esegue solo il backup dei log delle transazioni. *Per i database di SQL Server non esiste differenza tra i lavori Incrementali e Differenziali.*

Quando la Modalità backup è impostata su Snapshot, NovaNET esegue il lavoro nella modalità Completo. Di conseguenza i log delle transazioni verranno reimpostati (troncati). Per questa ragione l'esecuzione di un lavoro nella modalità **Snapshot** può compromettere la strategia di backup completo se non si provvede accuratamente ad archiviare i supporti creati da questi lavori.

Condizioni aggiuntive

La **Modalità backup** è soggetta alle seguenti norme aggiuntive:

- I database Master, Model, MSDB e Pubs supportano solo i backup completi. Quando si esegue il backup di questi database, l'opzione **Modalità backup** è impostata automaticamente su **Completo**.
- Se il dispositivo di log corrisponde al dispositivo di database, sono consentiti solo i backup completi. Il lavoro verrà eseguito sempre come backup completo, anche se la **Modalità backup** è impostata su **Incrementale** o **Differenziale**.

Se un lavoro è impostato come **Incrementale** o **Differenziale** e può essere eseguito solo come backup completo (in conseguenza di una delle norme sopracitate), il lavoro si interromperà su ciascuno dei passaggi iniziali, ma verrà eseguito in modalità **Completo** nel passaggio finale.

Utilizzo di NovaNET con il piano di backup di SQL Server

SQL Server include utilità e comandi incorporati per il backup dei dati. Quando si utilizza NovaNET per il backup dei database di SQL Server, è possibile utilizzare i comandi e i programmi di utilità incorporati in SQL Server.

Ad esempio, è possibile utilizzare il comando DUMP per eseguire il dump dei log delle transazioni creandone un'immagine nel dispositivo di destinazione (preferibilmente un'unità disco separata). È possibile impostare il lavoro in modo che venga eseguito a intervalli regolari, ad esempio ogni 15 minuti o ogni ora. Successivamente è possibile creare un lavoro che esegui il backup dei log delle transazioni ogni giorno su un supporto di memorizzazione.

In generale quando si implementa NovaNET in modo che esegui il backup dei database di SQL Server, continuare a utilizzare i comandi interni di SQL per duplicare ed eseguire il backup dei log delle transazioni. Impostare un lavoro di backup separato di NovaNET per scrivere i log delle transazioni duplicati sul supporto di memorizzazione.

Note sui lavori di ripristino di SQL Server

Per ripristinare i database di SQL Server è necessario:

1. Ripristinare i log nell'ordine in cui sono stati creati.
2. Ripristinare i database sul dispositivo originale appropriato.
3. Seguire speciali procedure per rinominare i database.

Nota Ogni volta che NovaNET restituisce un messaggio di errore con numero superiore a 10000, significa che si è verificato un errore in Microsoft SQL o Exchange. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione Microsoft.

Ripristino dei log delle transazioni di SQL Server

Pertanto, quando si ricrea un database, è necessario ripristinare prima di tutto l'intero database (creato da un lavoro di backup eseguito in modalità Completo). Poi occorre ripristinare i log delle transazioni nell'ordine creato e in lavori separati. Durante il ripristino non è possibile saltare alcun log.

Ad esempio, se è stato eseguito un backup *completo* lunedì e dei backup *incrementali* ogni giorno da martedì a venerdì, occorre eseguire cinque lavori separati: uno ripristina il database dal backup completo di lunedì e quattro lavori aggiuntivi *separati* ripristinano ciascun log delle transazioni in sequenza, a partire da martedì e continuando in modo sequenziale con ciascun log fino a venerdì.

Non è necessario seguire queste procedure per ripristinare dei database dei quali sia stato eseguito il backup in modalità *completo*. (I lavori di backup in modalità **Completo** agiscono sull'intero database, mentre i lavori **Incrementale** e **Differenziale** effettuano solo il backup dei log del database).

Istanze di database di SQL Server Per verificare se l'istanza specifica di un database corrisponde al database completo o solo al log del database, aprire la finestra **Istanze di nomedatabase** selezionando il database e facendo clic sul pulsante **Seleziona istanza** sulla barra degli strumenti della scheda **Selezione** del lavoro di ripristino. Evidenziare l'istanza che si desidera verificare e fare clic sul pulsante **Dettagli**. Nel campo **Formato del flusso**, verrà visualizzato **Flusso completo di database** o **Flusso di log di database**, a seconda che l'istanza del database corrisponda al database completo o solo a un log delle transazioni.

Ripristino di database SQL sui dispositivi

Quando viene ripristinato un database, se il database già esiste, NovaNET lo ripristina sui dispositivi correnti, ad esempio nella partizione appropriata del disco. Vengono creati *nuovi* dispositivi solo quando il database originale non sia più disponibile.

A questo scopo, NovaNET verifica innanzitutto se il database esiste. Se esiste, NovaNET lo utilizzerà. (In questo caso NovaNET non controlla se la dispositivo di database è il dispositivo originale).

Se il database *non* esiste, NovaNET identifica i *dispositivi di database* in cui il database si trovava in origine. Se i *dispositivi* di database esistono già, NovaNET ripristinerà il database su questi dispositivi.

Se la dispositivo di database *non* esiste, NovaNET lo *ricrea* nella posizione *originale* e con le dimensioni originali. Dopo che tutte le periferiche dei database sono state create, NovaNET crea il database con le opzioni originali nelle posizioni originali.

Pertanto, se non è più disponibile, il dispositivo originale verrà ricreato. Tuttavia NovaNET, ricreerà il dispositivo solo se è disponibile la stessa unità disco (ossia un dispositivo fisico con lo stesso nome di unità). Pertanto, se per qualche ragione l'unità non è disponibile (perché fuori linea o guasta) il lavoro di ripristino non viene eseguito correttamente.

Si supponga, però, di volere ripristinare il database in una nuova posizione. Ad esempio, in origine il database era su due unità separate da 1 GB e ora si desidera spostarlo su una nuova unità da 5 GB. A questo scopo, utilizzare SQL Server per impostare il database e il dispositivo di database nella nuova posizione, quindi eseguire un lavoro di ripristino di NovaNET. NovaNET troverà che il database esiste e lo ripristinerà su tale dispositivo, anche se il database è in una nuova posizione.

Ripristino dei database di SQL con un nuovo nome

È possibile rinominare un database durante il ripristino utilizzando le normali procedure per rinominare i file descritte in *Ripristino di un file con un nuovo nome* nel *Capitolo 5 — Selezione di file e istanze* nel *Manuale NovaNET dell'utente e riferimenti tecnici*. Questo metodo comporta la modifica del nome nella scheda **Selezione** del lavoro di ripristino. Tuttavia *non è possibile rinominare il database master*. Quando viene ripristinato un database master, è necessario seguire le procedure specificate più avanti in questa appendice in *Ripristino dei database master di SQL Server*.

Ripristino dei database Utente di SQL Server

Per ripristinare un database, ripristinare innanzitutto il backup **completo** più recente del database, quindi quello di *tutti* i log del database, in modalità **incrementale** o **differenziale**.

Istanze di database di Microsoft Exchange Server Per verificare se l'istanza specifica di un database è l'intero database o soltanto il log del database, aprire la finestra **Istanze di nomedatabase** del database selezionandolo e facendo clic sul pulsante **Seleziona istanza** sulla barra degli strumenti della scheda **Selezione** del lavoro di ripristino. Evidenziare l'istanza che si desidera verificare e fare clic sul pulsante **Dettagli**. Nel campo **Formato del flusso**, verrà visualizzato **Flusso completo di database** o **Flusso di log di database**, a seconda che l'istanza del database corrisponda al database completo o solo a un log delle transazioni.

Quando viene ripristinato un database, se il database non esiste, NovaNET lo creerà sui dispositivi su cui era posizionato in origine. Se queste periferiche non esistono, NovaNET creerà automaticamente le periferiche necessarie per ciascun database prima di creare il database.

Nota Se il database esiste, accertarsi che le periferiche siano tutte valide e pronte. Se qualche periferica non si trova o se il database è in uno stato “sospetto”, eliminare il database e tutte le periferiche che presentano problemi. I database 3e le periferiche verranno ricreati da NovaNET quando il database sarà ripristinato.

Per ripristinare un database perduto o danneggiato

1. Se il log delle transazioni del database utente danneggiato o inaccessibile si trova su una periferica non danneggiata, fare il backup delle transazioni prima di continuare. (Ciò consente di conservare aggiornate le transazioni non incluse nel nastro di backup).

Utilizzare un'istruzione DUMP TRANSACTION sul server che segue SQL oppure un lavoro di backup **Incrementale** di NovaNET per eseguire il backup solo dei log delle transazioni.

2. Se viene ripristinato il database perché i dati del database non sono più necessari o sono errati, andare al passaggio 3. Le seguenti istruzioni servono a ricreare le periferiche del database preesistenti.

Durante i lavori di ripristino, NovaNET ricreerà il database e tutti i segmenti esattamente com'erano quando è stato eseguito il backup.

A questo scopo NovaNET determina innanzitutto se il database esiste. Se il database esiste, NovaNET utilizzerà il database così com'è *senza ulteriori elaborazioni o modifiche*.

Se il database non esiste, NovaNET identifica le periferiche del database su cui il database si trovava in origine. Se il *dispositivo* appropriato del database esiste già, NovaNET lo utilizzerà così com'è senza ulteriori elaborazioni.

Se la *dispositivo* di database *non* esiste, NovaNET lo *ricrea* nella posizione *originale* e con le dimensioni originali. Dopo che tutte le periferiche del database sono state create, NovaNET crea il database con le opzioni originali nelle posizioni originali.

Suggerimento Questo metodo semplifica il processo di recupero in caso di errore. L'utente dovrà semplicemente creare un lavoro di ripristino e consentire a NovaNET di ricreare tutti gli elementi necessari per il ripristino completo del database.

Tuttavia, se un'unità disco non funziona correttamente e non viene sostituita, NovaNET non potrà ripristinare il database perché non potrà ricreare una *dispositivo* di database. Ad esempio, se un segmento del database risiede in un database denominato "DATA" in D:\MSSQL\DATA\DATA.DAT, e D: non è più utilizzabile e non è stata sostituita, quando NovaNET cerca di ricreare il *dispositivo*, il tentativo fallirà poiché D: non esiste più.

Per ovviare a questo problema, ricreare manualmente la *dispositivo* di database in un'altra posizione. Questa dovrà essere grande almeno quanto l'originale poiché NovaNET tenterà di creare su di essa un segmento del database delle stesse dimensioni del database originale.

Un metodo alternativo è quello di creare manualmente l'intero database. Così, quando NovaNET tenta di ripristinare il database, poiché il database esiste già, utilizzerà quello preesistente. Ciò consente di ripristinare un database in una nuova posizione, poiché prima di ripristinare il database NovaNET non controlla se il dispositivo è quello originale, dal momento che il database esiste già.

Nota NovaNET registra i *nomi* di database e periferiche. Pertanto, se esiste già un database o una periferica con lo stesso nome, NovaNET utilizzerà tale database o tale dispositivo.

3. Utilizzando NovaNET, creare un lavoro di ripristino ed eseguirlo per ripristinare il database. È necessario iniziare da un'istanza del database da ripristinare, creata con un backup in modalità **Completo**. Verificare il campo **Formato del flusso** nella finestra **Istanze** del database per verificare che si tratta di un **Flusso di database completo**.
4. Creare lavori di ripristino aggiuntivi per ripristinare tutti i log delle transazioni di cui sia stato eseguito il backup dopo l'intero database ripristinato. È necessario creare ed eseguire un lavoro di *ripristino separato* per ciascun log delle transazioni.

Ad esempio, se si esegue un backup completo il venerdì e dei lavori incrementali (che fanno solo il backup dei log delle transazioni) il lunedì e il martedì successivi, è necessario innanzitutto ripristinare il database utilizzando l'istanza del venerdì. Quindi creare e avviare un lavoro di ripristino che ripristini l'istanza di lunedì (log delle transazioni di lunedì). Infine, creare e avviare un lavoro che ripristini l'istanza di martedì (log delle transazioni di martedì).

Ripristino dei database Master di SQL Server

La presenza di un database master danneggiato è facile da rilevare perché SQL Server non si avvia, perché si verificano problemi di segmentazione o errori di input/output o perché un database master danneggiato viene elencato in un rapporto di DBCC. Un esempio di errore potrebbe essere il danno provocato dalla rottura di un supporto nell'area in cui è archiviato il database master.

La procedura utilizzata per ripristinare un database master danneggiato è diversa da quella per il ripristino dei database utente. Se il database master diventa inutilizzabile, occorre ripristinarlo da un dump precedente. Tutte le modifiche apportate al database master dopo l'ultimo dump vanno perse quando il database scaricato viene ricaricato e di conseguenza devono essere nuovamente applicate.

Si consiglia di eseguire il backup del database master ogni volta che questo viene modificato. A questo scopo, il metodo migliore consiste nel non consentire la creazione di oggetti definiti dall'utente nel database master, tenendo sempre presenti le istruzioni e le procedure di sistema che modificano il database master, oltre alle azioni equivalenti in SQL Enterprise Manager.

Di seguito sono elencate le istruzioni e procedure di sistema più comuni che modificano il database master:

- DISK INIT
- CREATE DATABASE
- ALTER DATABASE
- DISK MIRROR
- DISK UNMIRROR
- DISK REMIRROR
- sp_dropremotelogin
- sp_addumpdevice
- sp_dropdevice
- sp_addlogin
- sp_droplogin
- sp_addserver
- sp_dropserver
- sp_addremotelogin

Se un database utente viene creato, espanso o compresso dopo l'ultimo dump su disco (backup) del master database e diventa necessario ricaricare il database master, il database utente e tutti i dati andranno perduti e dovranno essere ripristinati dal backup. Per questo, *eseguire sempre il dump (backup) del database master dopo avere creato, espanso o compresso i database utente.*

Per ripristinare un database master danneggiato

1. Utilizzare il programma Setup di SQL per ricostruire il database master.
È necessario ricostruire con gli stessi caratteri e lo stesso ordine del dump del database master che verrà ricaricato.
2. Riavviare SQL Server in modalità utente singolo.
3. Ripristinare il database master dall'ultimo backup.

4. Applicare al database master ogni modifica non inclusa nell'ultimo backup.
5. Eliminare le periferiche del database e i database non validi dal *database master* appena ripristinato.
6. Ripristinare il database msdb.

Ciascuno dei sei passaggi è descritto in dettagli di seguito:

Passaggio 1 — Ricostruzione del database master

1. Nel Gruppo programmi Microsoft SQL Server, fare doppio clic sull'icona del **programma di installazione di SQL**.
(In alternativa, nel supporto di distribuzione e nella directory che contiene il software compatibile con l'architettura del processore della piattaforma, eseguire SETUP.EXE).
2. Attenersi alle istruzioni su schermo finché non viene visualizzata la finestra **Options**.
3. Selezionare e fare clic su **Continue**. Viene visualizzata una finestra di conferma.
4. Fare clic su **Resume**. Viene visualizzata la finestra **Rebuild Options**.
5. Per specificare il set di caratteri, fare clic su **Sets** e completare la finestra . Saltare questo passaggio se si utilizza il set di caratteri predefinito (ISO 8859-1).

Nota Utilizzare lo stesso set di caratteri e lo stesso ordine utilizzati in precedenza per questo *database master*.

6. Per specificare l'ordine, fare clic su e completare la finestra . Saltare questo passaggio se si utilizza il tipo di ordinamento predefinito (ordinamento dizionario, senza distinzione fra maiuscole/minuscole).
7. Nella finestra , fare clic su **Continue**. Viene visualizzata la finestra .
8. Se non è visualizzata correttamente nella finestra , cercare la posizione dell'installazione di SQL Server esistente e fare clic su **Continue**.
Viene visualizzata la finestra .
9. Se non è visualizzata correttamente nella finestra , cercare la posizione e il nome del dispositivo MASTER esistente. Immettere anche una dimensione del dispositivo MASTER e fare clic su **Continue**.
Il programma di installazione ricostruirà il database master.
10. Dopo che è stata completata la ricostruzione ed è stata visualizzata la finestra di completamento, fare clic su **Exit**.

Nota I file MASTER.DA@ e MASTER.AL@ sono memorizzati nella directory \MSSQL\INSTALL. Quando si ricostruisce il database master (o quando si installa SQL Server), uno di questi due file è utilizzato dal programma di installazione. Se si selezionano il tipo di ordinamento e il set di caratteri predefiniti, MASTER.DA@ viene espanso e copiato sul server, in sostituzione di MASTER.DAT. Se si selezionano un set di caratteri e/o un tipo di ordinamento alternativi, MASTER.AL@ viene espanso e copiato sul server e vengono eseguiti diversi script SQL.

Passaggio 2 — Riavvio di SQL Server in modalità utente singolo

Prima di ripristinare il database master, avviare SQL Server in modalità utente singolo.

1. Se SQL Server è in esecuzione, è necessario arrestarlo. È possibile eseguire l'operazione da SQL Enterprise Manager o dal pannello di controllo dei servizi di NT.
2. Al prompt di comando digitare:

```
SQLSERVER /c /dispositivo_dmaster /m
```

dove

/c avvia SQL Server indipendentemente da Gestione controllo servizi di Windows NT

/percorso_dispositivo_dmasterd specifica un nome fisico per la dispositivo di database MASTER

/m specifica la modalità utente singolo.

Ecco un esempio:

```
C:\MSSQL\BIN> SQLSERVER /c /dC:\MSSQL\DATA\MASTER.DAT /m
```

Nota In genere SQLSERVER.EXE si trova in \MSSQL\BIN.

Passaggio 3 — Ripristino del database master dal backup più recente

1. Creare un lavoro di ripristino e selezionare l'istanza più recente del database master.
2. Eseguire il lavoro di ripristino.

Nota Tale operazione può richiedere del tempo, in genere dai 10 ai 15 minuti secondo le dimensioni del database master. Ripristinare solo il database master in modalità utente singolo. Non ripristinare nessun altro database.

Passaggio 4 — Applicazione delle modifiche al database master

1. Avviare SQL Server. È possibile eseguire l'operazione da SQL Enterprise Manager o dal pannello di controllo dei servizi NT.

Se dopo l'ultimo dump disco non sono state apportate modifiche al database master, procedere con il passaggio 5.

2. Se dopo l'ultimo backup sono stati aggiunti o eliminati dal database master degli ID di accesso o dei dispositivi le modifiche vanno nuovamente applicate. Riavviare il server e riapplicare le modifiche manualmente o da file batch salvati.
3. I database creati, espansi o compressi dopo l'ultimo dump del master dovranno essere interrotti e poi ripristinati.
4. Se sono state apportate molte modifiche, ma non si dispone di un dump recente, può accadere che ricaricando il master si recuperino dati dei database utente perduti in precedenza. Questa tecnica richiede l'utilizzo di DISK REINIT e DISK REFIT e può comportare modifiche manuali alle tabelle del database master.
 - Utilizzare DISK REINIT per ricreare righe in sysdevices per tutte le periferiche del database aggiunte dopo l'ultimo dump. DISK REINIT aggiorna sysdevices come DISK INIT, ma non formatta il file fisico su disco, perciò i dati esistenti vengono conservati.
 - Utilizzare DISK REFIT ricreare righe in sysusages e sysdatabases per tutte le istruzioni CREATE e ALTER DATABASE eseguite dopo l'ultimo dump.

DISK REFIT analizza il file fisico associato agli spazi allocati ai database. Aggiunge inoltre le voci di sysdatabases corrispondenti. Alcune informazioni non verranno ricostruite perfettamente. Ad esempio, il numero di periferica virtuale originale non viene assegnato perché sconosciuto. In alternativa i numeri di periferica virtuale vengono assegnati in sequenza. Il proprietario del database non viene estratto durante la scansione dei file fisici, la proprietà è impostata sull'amministratore di sistema. È inoltre possibile stabilire il numero di voci di sysusages originali. DISK REFIT inserisce una voce separata per ciascun tipo di segmento diverso.
 - Fatto questo, correggere le voci inserite da DISK REFIT in sysdatabases e sysusages (se lo si desidera) e aggiungere in syslogins gli eventuali ID di accesso non conservati. Quindi spegnere e riavviare SQL Server.

Avviso Con DISK REFIT e DISK REINIT è possibile acquisire le ultime modifiche di un database per ricreare il database master, ma è preferibile conservare il database master corrente eseguendone il dump dopo la creazione o la modifica del database. L'utilizzo di DISK REFIT e DISK REINIT è una procedura complicata che può provocare perdite di dati, poiché spesso è necessario ricostruire manualmente nel database master molte delle modifiche apportate a un database. Se si ritiene necessario ricorrere a questa tecnica, prima di iniziare il recupero rivolgersi al proprio fornitore di assistenza tecnica.

Passaggio 5 — Eliminazione di database e dispositivi del database non validi

1. Utilizzare SQL Enterprise manager per eliminare eventuali dispositivi di database e database non validi dal database appena ripristinato.

Nota In un recupero da eseguire dopo la perdita di un file di dispositivo di database, il database master ripristinato contiene ancora un riferimento ad esso. NovaNET non riuscirà a ripristinare i database contenuti nel dispositivo del database fino al ripristino del file o all'eliminazione del dispositivo stesso. Se il dispositivo di database viene eliminato, NovaNET ricrea automaticamente il dispositivo quando un database contenuto nel dispositivo viene ripristinato.

Passaggio 6 — Ripristino del database msdb

Vedere in questa appendice *Ripristino dei database utente di SQL Server* per informazioni specifiche sul ripristino dei database di SQL Server.

Nel ripristinare un database msdb, tenere presenti i seguenti aspetti:

- Il database msdb supporta SQL Executive e fornisce un'area di memorizzazione per le informazioni di pianificazione le pianificazioni implementate con SQL Enterprise Manager vengono conservate nel database msdb. Sono compresi i lavori pianificati nella finestra Utilità di pianificazione, i backup automatici pianificati nella finestra Backup/Ripristino database e tutti i lavori di replica, creati automaticamente dal sistema se il server è configurato come distributore di repliche.
- Durante l'installazione di un server, il programma di installazione crea automaticamente due dispositivi (da 2 MB e 1 MB) sulla stessa unità disco del database master e colloca il database msdb sul dispositivo da 2 MB (MSDBDATA) e il relativo log delle transazioni sul dispositivo da 1 MB (MSDBLOG). Le informazioni di pianificazione vengono memorizzate in questo database.
- Durante la ricostruzione del database master, il programma di installazione elimina e ricrea il database msdb, con conseguente perdita delle informazioni di pianificazione.

Appendice E — NovaNET come servizio

Panoramica

L'installazione di NovaNET come servizio consente di eseguire i backup in modo automatico. Chiudendo l'amministratore di NovaNET, la sicurezza della workstation aumenta. Il servizio garantisce che il backup venga eseguito secondo la pianificazione anche in caso di interruzione di corrente.

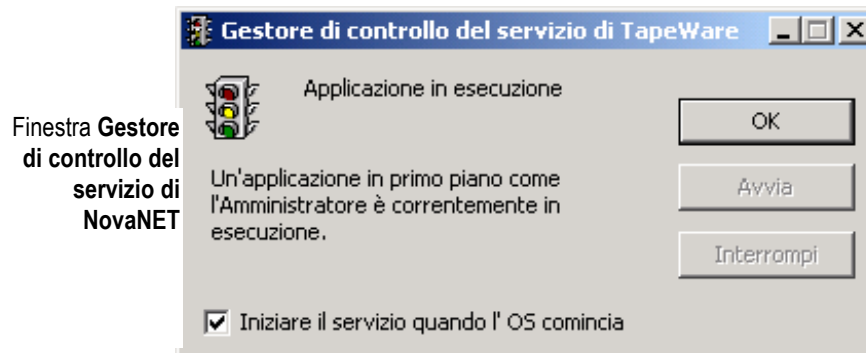
Nota Sulle piattaforme Windows e X Window (Linux/FreeBSD) NovaNET è disponibile solo come servizio. Agente NovaNET è disponibile per i sistemi NetWare.

Windows

È possibile gestire l'esecuzione di NovaNET come servizio o dalla schermata di **Gestore di controllo del servizio di NovaNET** o dall'icona del servizio di NovaNET sulla barra delle applicazioni.

Per visualizzare la schermata Gestore di controllo del servizio di NovaNET

1. Fare clic sul pulsante **Start** e scegliere **NovaNET** dal sottomenu **Programmi**.
2. Selezionare **Controllo servizio NovaNET** Viene visualizzata la schermata di **Gestore di controllo del servizio di NovaNET**.



In questa schermata vengono visualizzati lo stato del servizio NovaNET e le opzioni di controllo dei servizi disponibili.

Comandi del servizio di NovaNET

Nella schermata **Gestore di controllo del servizio di NovaNET** è possibile eseguire le seguenti operazioni:

OK Selezionare questa opzione per chiudere la schermata **Gestore di controllo del servizio di NovaNET**. La chiusura della schermata non modifica lo stato del servizio.

Avvia Selezionare questa opzione per avviare il servizio di NovaNET. Viene visualizzato il messaggio **Avvio in corso**, seguito dal messaggio **Servizio in esecuzione**. I lavori di backup si avviano automaticamente come pianificato.

Fare clic su **Sì** per arrestare il servizio di NovaNET. Viene visualizzato il messaggio **Interrotto**. I lavori di backup non si avviano automaticamente come pianificato. La selezione di questa opzione non ha alcuna influenza sull'opzione **Avvia servizio**.

Iniziare il servizio quando l'OS comincia. Selezionare questa opzione per avviare automaticamente il servizio di NovaNET all'avvio del computer. Se si deselecta questa opzione, il servizio di NovaNET non si attiverà all'avvio del computer. In questo caso i lavori di backup pianificati potrebbero non essere eseguiti. La selezione avrà effetto all'avvio successivo del computer.

Per visualizzare l'icona di NovaNET come servizio sulla barra delle applicazioni, fare clic sul pulsante Riduci a icona (vedere più avanti *Icona Servizio di NovaNET*).

Icona Servizio di NovaNET



Icona
Servizio di
NovaNET

Riducendo a icona la schermata **Gestore di controllo del servizio di NovaNET**, l'icona del servizio di NovaNET viene visualizzata sulla barra delle applicazioni.

Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona del servizio di NovaNET per accedere ai seguenti comandi del servizio NovaNET:

Amministratore di NovaNET Selezionare questa opzione per caricare Amministratore di NovaNET.

Inizi il servizio Selezionare questa opzione per avviare il servizio di NovaNET.

Arresti il servizio Selezionare questa opzione per arrestare il servizio NovaNET.

Installi il servizio Selezionare questa opzione per attivare automaticamente il servizio NovaNET all'avvio del computer. La selezione avrà effetto all'avvio successivo del computer.

Rimuova il servizio Selezionare questa opzione per impedire l'attivazione automatica del servizio NovaNET all'avvio del computer. In questo caso i lavori di backup pianificati potrebbero non essere eseguiti. La selezione avrà effetto all'avvio successivo del computer.

Selezionare questa opzione per visualizzare la schermata **Gestore di controllo del servizio di NovaNET**. È inoltre possibile fare doppio clic sull'icona di Servizio NovaNET per visualizzare la schermata **Gestore di controllo del servizio di NovaNET**. La chiusura della schermata non modifica lo stato del servizio.

Exit Selezionare questa opzione per chiudere la finestra **Gestore di controllo del servizio di NovaNET**. La chiusura della finestra non modifica lo stato del servizio.

NetWare

L'agente NovaNET estende a NetWare la funzionalità di base del servizio NovaNET. Come il servizio NovaNET, l'agente si carica all'avvio del sistema e viene eseguito in background.

Nota Non è possibile eseguire contemporaneamente l'agente di NovaNET e l'amministratore di NovaNET. Pertanto è necessario arrestare l'uno prima di avviare l'altro.

Esecuzione di Agente NovaNET

Per eseguire automaticamente l'agente NovaNET all'avvio del sistema, aggiungere la riga seguente alla fine del file `AUTOEXEC.NCF`:

```
load nnagent
```

Per eseguire manualmente l'agente NovaNET, digitare **load nnagent** al prompt della console e premere **Invio**.

Dopo che è stato caricato il programma, viene visualizzato lo stato dell'agente NovaNET.

Arresto di Agente NovaNET

Per arrestare manualmente l'agente NovaNET:

1. Premere **Alt-Esc** per visualizzare la schermata Agente NovaNET.
2. Premere **Esc**.
3. Quando viene visualizzato un messaggio che richiede se si desidera uscire dal programma NovaNET, selezionare **Sì** e premere **Invio**.

Linux/FreeBSD

Sulle piattaforme Linux e FreeBSD il servizio NovaNET viene gestito dal prompt dei comandi.

Accedere al programma di servizio (nnunxsvc) nella directory NovaNET. Ad esempio, digitare **cd /usr/local/novanet** e premere Invio.

Immettere uno dei comandi seguenti:

Installi il servizio Digitare **./nnunxsvc -i** e premere **Invio** per attivare automaticamente il servizio NovaNET all'avvio del computer. La selezione avrà effetto all'avvio successivo del computer.

Rimuova il servizio Digitare **./nnunxsvc -r** e premere **Invio** per impedire l'esecuzione automatica del servizio NovaNET all'avvio del computer. In questo caso i lavori di backup pianificati potrebbero non essere eseguiti. La selezione avrà effetto all'avvio successivo del computer.

Inizi il servizio Digitare **./nnunxsvc -s** e premere **Invio** per avviare il servizio NovaNET.

Arresti il servizio Digitare **./nnunxsvc -x** e premere **Invio** per arrestare il servizio NovaNET.

Ricerca stato servizio Digitare **./nnunxsvc -q** e premere **Invio** per visualizzare lo stato del servizio NovaNET.

Appendice F — Scelte rapide da tastiera

In questa appendice sono elencate le principali scelte rapide da tastiera delle diverse versioni dell'interfaccia della console di NovaNET. È possibile che alcuni comandi non siano disponibili sulla piattaforma in uso. Per le scelte rapide da tastiera di Windows e X Window, vedere *Scelte rapide da tastiera* nel *Capitolo 2 — Area di lavoro di NovaNET* del *Manuale NovaNET dell'utente e riferimenti tecnici*.

Nota Poiché alcuni sistemi telnet non supportano i tasti funzione, vengono riportate tra parentesi le scelte rapide da tastiera corrispondenti.

Tasti standard

Ctrl+A	Apertura di una casella di avviso
Tab/Maiusc-Tab	Passa alla scheda successiva/precedente
F1(?)	Guida in linea
F3	Modifica proprietà
F4/Maiusc-F4	Trova oggetto/Trova successivo
F5([)]/F6([)]	Seleziona/deseleziona l'oggetto
Maiusc-F5/Maiusc-F6	Seleziona/deseleziona tutti gli oggetti
F8(=)	Passa al riquadro successivo
Maiusc-F8	Aggiorna il ramo della struttura
F9	Visualizza assegnazioni aggiuntive dei tasti
Maiusc-F9	Aggiorna tutto
F10(ˆ)	Finestra di dialogo Continua/Chiudi/Annulla
+/-	Espandi/Comprimi ramo della struttura
*	Espandi tutti i rami della struttura
Spazio	Attiva/disattiva espansione del ramo
Inserisci/elimina	Crea/elimina oggetto

Tasti speciali

Maiusc-F1	Controllo macro
Maiusc-F2	Riquadro di controllo monitor/colore
F2	Reimposta la palette corrente su default
F3	Reimposta tutte le palette su predefinita
F4	Passa da bianco e nero a colore
F5	Attiva/disattiva tabella codici
Maiusc-F3	Visualizza messaggi di tracciamento

Appendice G — Configurazione di Stampa automatica per Windows

Prima di stampare con una stampante di rete da un sistema Windows NT (o successivo), è necessario configurare il servizio NovaNET per accedere alla stampante. Vedere le sezioni relative a Windows NT o Windows 2000 e versioni successive.

Configurazione del sistema (Windows NT)

Per eseguire la funzione di Ceppo di Autoprint dal servizio NovaNET nei computer Windows NT, configurare il servizio nel modo seguente:

Nota Per attivare questa funzionalità dal servizio NovaNET potrebbe essere necessario l'intervento dell'amministratore di sistema.

1. Accedere alla schermata **Proprietà** NovaNET.
 - a. Accedere al **Pannello di controllo: Avvio | Impostazioni | Pannello di controllo**.
 - b. Fare doppio clic su **Servizi**. Viene visualizzata la schermata **Servizi**.
 - c. Spostarsi verso il basso fino a **NovaNET**.
 - d. Fare doppio clic su **NovaNET** Viene visualizzata la schermata **Servizio** di NovaNET.
2. Configurare il servizio NovaNET:
 - a. Selezionare **Account**. I campi account e password sono attivi.
 - b. Immettere il nome dell'account, ad esempio: server1\joe.
 - c. Immettere la password due volte.
 - d. Fare clic su **OK**. La schermata **Servizio** si chiude.

3. Riavviare il servizio NovaNET:
 - a. Selezionare **NovaNET**.
 - b. Fare clic su **Stop**.
 - c. Fare clic su **Sì** per confermare la rimozione.
 - d. Selezionare nuovamente NovaNET
 - e. Fare clic su **Avvio**.
 - f. Fare clic su **Chiudi** nella schermata **Servizi**.
 - g. Chiudere il **Pannello di controllo**.
4. Configurare la rete per consentire, se necessario, l'accesso del computer locale alla stampante di rete. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'amministratore di sistema.

Configurazione del sistema (Windows 2000 o versione successiva)

Per eseguire la funzione di Ceppo di Autoprint dal servizio NovaNET nei computer Windows 2000, configurare il servizio nel modo seguente:

Nota Per attivare questa funzionalità dal servizio NovaNET potrebbe essere necessario l'intervento dell'amministratore di sistema.

1. Accedere alla schermata **Proprietà NovaNET** dalla schermata **Gestione computer**:
 - a. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **Risorse del computer** dal desktop. Viene visualizzato un menu di scelta rapida.
 - b. Scegliere **Gestione**. Viene visualizzata la schermata **Gestione computer**.
 - c. Aprire la cartella **Servizi e applicazioni**.
 - d. Spostarsi verso il basso fino a **NovaNET**.
 - e. Fare doppio clic su **NovaNET** Viene visualizzata la schermata di **Proprietà NovaNET**.
2. Configurare il servizio NovaNET:
 - a. Fare clic sulla scheda **Logon**.
 - b. Selezionare **Account**. I campi account e password sono attivi.
 - c. Immettere il nome dell'account, ad esempio: server1\joe.

- d. Immettere la password due volte.
 - e. Fare clic su **OK**. La schermata **Proprietà NovaNET** si chiude.
 3. Riavviare il servizio NovaNET:
 - a. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **NovaNET**. Viene visualizzato un menu di scelta rapida.
 - b. Scegliere **Arresto**.
 - c. Fare clic con il pulsante destro del mouse su **NovaNET**.
 - d. Scegliere **Avvio** dal menu di scelta rapida.
 - e. Chiudere la schermata **Gestione computer**.
 4. Configurare la rete per consentire, se necessario, l'accesso del computer locale alla stampante di rete. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'amministratore di sistema.

Indice

agente NovaNET		note di installazione di Linux	39
NetWare.....	79	Note di installazione di NetWare	33
Aggiorna licenza	16, 30	note su Linux/FreeBSD	37
Assistenza clienti	x	numero di server.....	4
Autoloader		piattaforme multiple	4
note su NetWare	31	posta elettronica	49, 53, 62
SCSI Linux	39	procedura di installazione di	
utilizzo di bus multipli SCSI con autoloader		Linux/FreeBSD	20
con NetWare	32	procedura di installazione di NetWare	18
Btrieve		risoluzione dei problemi	45
configurazione delle impostazioni del		Installazione come servizio di Windows	3
database.....	35	Linux	
Configurazione di Autoprint.....	83	autoloader SCSI	39
Desktop		copia del programma di installazione su	
X Window.....	38	disco	37
Dispositivi		note di installazione.....	37, 39
risoluzione dei problemi	46	procedura di installazione.....	20
Dispositivi di backup		risoluzione dei problemi	
risoluzione dei problemi	46	librerie mancanti dalla distribuzione di	
Documentazione		Linux	42
aggiuntiva	vii	Servizio NovaNET	80
E-mail		supporto IDE/ATAPI	41
configurazione del protocollo	50	Microsoft Exchange	
installazione	49, 53, 62	e modalità di backup	56
Finestra di Installation manager.....	8	finestra di configurazione.....	54
FreeBSD		ripristino dei database.....	57
copia del programma di installazione su		Modalità backup	
disco	37	e server Microsoft Exchange	54, 56
note di installazione	37	Modalità di Backup	
procedura di installazione	20	e server Microsoft SQL	63, 65
Servizio NovaNET.....	80	NetWare	
Guida		agente NovaNET	79
in linea	ix	dispositivi a LUN multiplo	34
Installazione		dispositivi a LUN singolo.....	34
configurazione del prodotto	4	installazione	18
configurazione di Btrieve database sets.....	35	note di installazione.....	33
copia del programma di installazione su		note su autoloader	31
disco.....	37	note sul driver.....	31
e database di gestione della memorizzazione		password NDS.....	33
.....	4	prima esecuzione	33
installazione del server database come		procedura di installazione.....	18
priorità	6		

utilizzo di bus multipli SCSI con autoloader	32	e installazione.....	6
utilizzo di NWASPI.CDM	34	Server Microsoft SQL	
Ripristino		e modalità di backup	63, 65
database Microsoft Exchange	57	finestra di configurazione.....	62
database Microsoft SQL	66	ripristino dei database.....	66
Risoluzione dei problemi		Server SQL Microsoft	53, 61
autoloader SCSI con Linux	39	Servizio di NovaNET in Windows.....	77
dispositivi di backup	46	Servizio, Windows	3
installazione	45	SQL	
librerie mancanti dalla distribuzione di		configurazione.....	62
Linux.....	42	Supporto IDE/ATAPI	
TCP/IP	46	Linux	41
Scelte rapide da tastiera		TCP/IP.....	46
tasti speciali di NetWare	82	Windows	
tasti standard NetWare.....	81	servizio di NovaNET.....	77
Scelte rapide da tastiera	81	X Windows	
Server di gestione della memorizzazione		desktop	38